

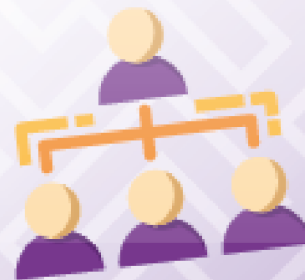


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CISANO BERGAMASCO

BGIC841003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CISANO BERGAMASCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 22** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 23** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 43** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 59** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 93** Aspetti generali
- 94** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 102** Piano di formazione del personale docente
- 105** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale 2025/2028 rappresentano l'espressione più autentica dell'autonomia scolastica dell'Istituto comprensivo di Cisano Bergamasco. Essa è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. Un'attenta analisi dei dati statistici e degli indicatori di riferimento permetterà di rilevare le condizioni socioeconomiche e i bisogni del territorio di riferimento per l'Istituto Comprensivo (nella fattispecie dei Comuni di Caprino Bergamasco, Cisano Bergamasco, Pontida e Torre de' Busi). I legami fra l'Istituto Comprensivo e la vivace realtà associativa e culturale del territorio (terzo settore), nelle sue variegate espressioni, verranno rafforzati e consolidati anche tramite ulteriori strumenti e reti di collaborazione al fine di predisporre e promuovere percorsi di esplorazione e conoscenza del territorio dal punto di vista ambientale, del patrimonio culturale e dell'attività sociale di volontariato. Verranno declinate le principali caratteristiche dell'Istituto Comprensivo tramite l'anagrafe dei Plessi (con insegnamenti e quadro orario), la ricognizione delle attrezzature, delle infrastrutture e delle risorse professionali (personale docente e ATA).

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale di Cisano Bergamasco è composto da scuole che fanno parte di quattro Comuni della Val San Martino: Cisano Bergamasco, dove ha sede l'Istituto, Caprino Bergamasco, Pontida e Torre de' Busi. Tutti i Comuni sono caratterizzati da una conformazione territoriale abbastanza simile: vi sono numerose frazioni dislocate dal piano alla collina, alla montagna, in zone più o meno lontane dal centro. In totale l'Istituto si compone di dieci (10) plessi: due della Scuola dell'Infanzia, quattro di Scuola Primaria e quattro di Scuola Secondaria di 1° Grado. Nel territorio di competenza dell'Istituto Comprensivo sono presenti altri tre plessi di scuola dell'Infanzia paritaria: uno a Pontida, a uno Cisano e uno a Torre de' Busi, e un Istituto per corsi professionali accreditato presso la Regione Lombardia, a Caprino frazione di Celana. In questo variegato territorio, solo il centro di Cisano e Pontida è facilmente raggiungibile con il treno, le frazioni e gli altri due Comuni sono raggiungibili solo con mezzi propri oppure con limitate corse di autobus di linea. Ciò determina oggettive difficoltà sia nell'organizzazione dei servizi di trasporto da e verso la scuola da parte delle amministrazioni, sia nella gestione degli orari scolastici, che devono tener conto delle interazioni tra i vari percorsi e i diversi ordini di scuola. Questa criticità si ripercuote



anche nella fruizione dei servizi principali (es. biblioteca, attività pomeridiane della scuola, aiuto-compiti...) da parte delle famiglie che possiedono un solo membro automunito o che si trovano dislocate nelle frazioni più lontane.

I Comuni e la popolazione

Secondo i dati del Censimento permanente ed osservando l'andamento demografico dei quattro paesi, si può notare come i Comuni di Torre de' Busi e Cisano abbiano avuto un leggero aumento della popolazione, mentre nei Comuni di Pontida e Caprino la popolazione è sostanzialmente stabile. Il saldo naturale anagrafico, in linea con i dati nazionali, evidenzia come ormai il numero dei decessi abbia superato il numero delle nascite e come sia il saldo migratorio la ragione degli eventuali aumenti del numero di abitanti. Tale situazione si ripercuote sulla composizione numerica del bacino d'utenza dell'Istituto che negli ultimi anni ha registrato una contrazione nel numero delle frequenze e di conseguenza nel numero delle classi di tutti gli ordini di scuola. L'età media dei residenti dei quattro Comuni è in linea con l'andamento nazionale e si aggira attorno ai 45 anni (continua il trend di invecchiamento progressivo della popolazione).

Le comunità straniere

Sempre facendo riferimento alle rilevazioni Istat, possiamo rilevare che il tasso d'immigrazione si differenzia notevolmente nei quattro Comuni. A Pontida si registra una presenza di persone con cittadinanza straniera pari al 9,2%, a Cisano e Caprino la presenza si attesta attorno al 7,9% mentre a Torre de' Busi la presenza è del 3,1%. Questa differenza si ripercuote notevolmente anche nella scuola in quanto la maggioranza di cittadini stranieri si trova in età scolare e questo caratterizza fortemente il profilo degli alunni che frequentano alcune delle scuole dell'Istituto (gli alunni stranieri frequentanti rappresentano il 18%) differenziandole da altre dove la presenza di stranieri è molto limitata. Degli alunni con background migratorio presenti nell'Istituto, una parte sempre più consistente è di seconda generazione ed è quindi nata in Italia, diversi di questi infatti possiedono la cittadinanza italiana. Altra criticità riguarda il fatto che, non essendo presenti nel territorio scuole dell'Infanzia statali in tutti i Comuni, molto spesso si verifica che i bambini con background migratorio che fanno il loro ingresso nella scuola primaria, non conoscano la lingua italiana dato che in casa si esprimono nella lingua d'origine dei genitori. Per quanto riguarda i Paesi d'origine del flusso migratorio, si nota una situazione composita nei quattro Comuni, anche se, generalizzando, si può affermare che la maggioranza dei residenti stranieri proviene dal Senegal (la cui comunità è piuttosto attiva a Cisano), dal Marocco e dalla Romania.

Famiglie e istruzione



Dai dati Istat rilevati al Censimento 2021, nelle famiglie degli studenti dell'Istituto Comprensivo la percentuale di adulti in possesso di licenza media superiore è progressivamente aumentata negli anni, così come la percentuale di adulti in possesso di una laurea, anche se, in particolare quest'ultimo dato, rimane inferiore rispetto alla media nazionale (Pontida, Torre de' Busi e Caprino hanno il 15% dei laureati rispetto alla propria popolazione dai 9 anni in su, mentre Cisano ne possiede il 19%. La media nazionale si aggira intorno al 20%).

Occupazione, reddito e realtà economica

Riguardo al reddito medio delle famiglie, tutti e quattro i paesi si collocano in posizioni di sicurezza riguardo la graduatoria dei Comuni dell'indice di vulnerabilità sociale. Anche il tasso di occupazione è superiore alla media nazionale: i Comuni si aggirano intorno al 64/68 % di occupati nella popolazione tra i 15 ed i 64 anni, mentre il dato nazionale si assesta intorno al 58 % (dati ISTAT del 2019). Il territorio su cui insiste il nostro Istituto è collocato in un quadro economico-sociale tipico di una realtà caratterizzata dalla prevalenza di attività di artigianato e di piccola impresa, che offrono diversificate opportunità di lavoro anche a giovani diplomati. Soprattutto nelle fasce collinari di Pontida si registra un aumento di realtà vitivinicole e agrituristiche che in questi ultimi anni offrono occupazione nell'ambito dell'accoglienza e del turismo.

Scuola e territorio

L'Istituto Comprensivo di Cisano è da sempre fortemente radicato nel territorio e vanta collaborazioni costanti con il vivace e articolato associazionismo e con gli Enti locali e morali del territorio. Le collaborazioni riguardano progetti ed iniziative volte alla costruzione di percorsi formativi curricolari ed extrascolastici utili alla crescita ed alla formazione della persona: inclusione, interazione e integrazione sociale, cooperazione, integrazione e sostegno alle famiglie in situazione di svantaggio sociale. Con le Amministrazioni Comunali, l'Istituto collabora e attua degli approfondimenti sia in ambito di educazione ambientale e stradale, sia in ambito di educazione alla cittadinanza attiva. Per quest'ultima possiamo menzionare il Consiglio Comunale dei Ragazzi, attivo in tutti i Comuni. Importanti centri di aggregazione risultano essere gli oratori parrocchiali ove confluiscono ragazzi, di diverse fasce d'età, impegnati in attività ricreative e non. Buona è anche l'offerta territoriale relativamente alla pratica motoria e sportiva grazie al fervente associazionismo attivo nel territorio.

OPPORTUNITA' E VINCOLI

Popolazione scolastica



Contesto multiculturale: La presenza media nell'Istituto di studenti con cittadinanza non italiana (18,8% nell'infanzia, 19,8% nella primaria, 16,8% nella secondaria), sebbene significativa, e' sostanzialmente allineata o leggermente inferiore ai riferimenti provinciali e regionali. Questo dato rappresenta un'opportunità per lo sviluppo di pratiche didattiche interculturali e per la promozione di competenze di cittadinanza attiva in un contesto eterogeneo.

Stabilità occupazionale delle famiglie: La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) e' pari allo 0,0% in tutte le classi campione (primaria II e V, secondaria III). Questo dato, notevolmente migliore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, indica una stabilità occupazionale nel contesto che può favorire la partecipazione delle famiglie e il supporto al percorso scolastico, nonostante un indice ESCS generale medio-basso.

Equa distribuzione degli alunni tra le classi: La variabilità dell'indice ESCS tra le classi e' molto bassa (4,95% per la primaria e 7,52% per la secondaria), significativamente inferiore alla media nazionale. Ciò suggerisce che le classi parallele sono molto omogenee tra loro dal punto di vista socio-culturale. Questa omogeneità rappresenta un'opportunità per la progettazione di interventi didattici ed educativi coerenti e uniformi a livello di istituto.

Vincoli

Elevata incidenza di disabilità: L'istituto presenta un numero di studenti con disabilità certificata (7 infanzia, 37 primaria, 38 secondaria) marcatamente superiore ai riferimenti medi provinciali, regionali e nazionali in tutti gli ordini di scuola. Questo costituisce il vincolo principale, poiché richiede un notevole impegno organizzativo, la necessità di risorse professionali specializzate e l'adozione diffusa di strategie di didattica inclusiva e personalizzata.

Contesto socio-economico e culturale (ESCS) svantaggiato: L'indice ESCS mediano della scuola si attesta sul livello "Basso" per la scuola primaria (classi quinte) e "Medio-Basso" per la scuola secondaria (classi terze). Questo indica un background familiare degli studenti mediamente svantaggiato, che può rappresentare un vincolo per il raggiungimento di elevati risultati di apprendimento e richiede strategie di compensazione e supporto mirate.

Forte eterogeneità interna delle classi: A fronte di una bassa variabilità tra le classi, si registra un'altissima variabilità dentro le classi (95,05% in primaria, 92,48% in secondaria). Questo dato, superiore alla media nazionale, indica che ogni singola classe e' composta da alunni con background socio-economici e culturali molto diversificati tra loro. Tale eterogeneità interna rappresenta una sfida didattica complessa, che richiede una forte differenziazione dell'insegnamento per rispondere ai bisogni eterogenei all'interno dello stesso gruppo classe.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di un tessuto associazionistico e di volontariato molto attivo sul territorio rappresenta una risorsa fondamentale. Queste reti possono supportare la scuola nel perseguimento delle sue finalità attraverso la stipula di "patti educativi di comunità" per l'ampliamento dell'offerta formativa e il contrasto alla povertà educativa.

Il tasso di immigrazione, sebbene ponga sfide, è una chiara opportunità di arricchimento interculturale. Questo stimola la scuola a sviluppare competenze specifiche nella didattica dell'italiano L2 e nella progettazione di percorsi interculturali, favorendo un clima di apertura e integrazione.

Esiste un "capitale sociale" consolidato, con relazioni positive e canali di comunicazione aperti con gli Enti Locali (Comune, Servizi Sociali). Questa cooperazione è un'opportunità per co-progettare interventi di supporto per gli studenti e le famiglie in difficoltà.

Vincoli

L'indicatore sul tasso di disoccupazione nel nostro territorio è significativamente superiore alla media nazionale. Questo dato riflette un contesto di fragilità economica e sociale che impatta direttamente sulle famiglie degli studenti, aumentando il rischio di disagio e potenziale dispersione scolastica.

Si registra una carenza nei servizi di trasporto pubblico che collegano le frazioni ai plessi scolastici. Questo costituisce un vincolo oggettivo all'accessibilità e alla piena fruizione del diritto allo studio per una parte dell'utenza, oltre a limitare la partecipazione alle attività pomeridiane.

Il rilevante tasso di immigrazione, analizzato come vincolo, richiede un investimento costante e significativo di risorse (mediazione linguistica, supporto psicologico, laboratori) che non sempre sono disponibili, mettendo sotto stress l'organizzazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Eccellente dotazione di laboratori: La scuola dispone di 19 laboratori, un numero quasi doppio rispetto alla media nazionale (10,0). È particolarmente rilevante che tutti i 19 laboratori siano dotati



di connessione internet, superando ampiamente la media nazionale (9,1). Questa dotazione, che include aree moderne come coding e robotica, offre un'ampia opportunit  per una didattica diversificata e di qualit .

Accessibilit  motoria: Il 100% degli edifici   dotato di rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. Questo dato   notevolmente superiore alle medie regionali (75,3%) e nazionali (68,0%), rappresentando un'opportunit  concreta per l'inclusione di studenti con disabilit  motorie.

Ricchezza di strutture sportive: L'istituto beneficia di un numero eccezionalmente alto di strutture sportive: 8 strutture al chiuso (es. palestre) e 5 all'aperto (es. campi sportivi). Queste cifre sono molto superiori alle medie nazionali (rispettivamente 2,7 e 1,2), offrendo ampie possibilit  per le attivit  di educazione fisica e sportive.

Dotazioni di sicurezza: La totalit  degli edifici (100%)   dotata di porte antipanico, un dato che supera i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Servizi e strutture essenziali: La scuola   ben fornita di strutture fondamentali come biblioteche (sia classica che informatizzata), cucina interna, spazio mensa, spazi per il riposo e aule polifunzionali.

Vincoli

Frammentazione strutturale: La scuola   composta da 10 edifici, un numero molto pi  alto rispetto alla media provinciale (5,5) e nazionale (6,2). Questa frammentazione rappresenta un potenziale vincolo gestionale, organizzativo e di manutenzione, con possibili ricadute sull'efficienza e sui costi.

Carenze nell'inclusione sensoriale e digitale: Si rileva una totale assenza (0,0%) di elementi per il superamento delle barriere senso-percettive (es. sistema tattile, segnalazioni acustiche per ciechi o sordi). Inoltre, solo il 30,0% degli edifici dispone di dotazioni digitali/hardware specifiche per alunni con disabilit  psico-fisica, un dato molto inferiore alla media provinciale (58,1%) e nazionale (44,3%). Questi due fattori costituiscono un vincolo significativo per l'inclusione di studenti con disabilit  sensoriali o psico-fisiche.

Sicurezza edilizia: Sebbene le porte antipanico siano presenti ovunque, solo il 50,0% degli edifici con pi  piani dispone di scale di sicurezza esterne. Questo dato   inferiore ai riferimenti provinciali (65,2%) e regionali (56,8%), indicando un potenziale vincolo in termini di sicurezza antincendio.

Mancanza di spazi collettivi: I dati indicano l'assenza di strutture come l'Aula Magna, l'Aula Concerti o un Teatro. Questa mancanza pu  limitare lo svolgimento di attivit  plenarie, assemblee o eventi culturali che coinvolgano l'intero istituto.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Elevata stabilità del personale docente e ATA: Si riscontra un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato con un'anzianità di servizio superiore ai 5 anni, in particolare nella Scuola primaria (86,8%) e nella Scuola dell'infanzia (65,0%), dati in linea o superiori ai riferimenti provinciali e regionali. Anche il personale ATA (Assistenti 100,0% e Collaboratori 66,7% con più di 5 anni) mostra una forte stabilità, favorendo la continuità organizzativa e didattica.

Vincoli

Turnover nella Scuola Secondaria: A differenza degli altri ordini di scuola, la Scuola secondaria di I grado mostra un'instabilità maggiore. La percentuale di docenti con servizio "Fino a 1 anno" (18,4%) è notevolmente più alta dei riferimenti provinciali (10,8%) e regionali (11,7%), indicando un ricambio più frequente del personale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CISANO BERGAMASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC841003
Indirizzo	VIA G. PASCOLI, 5 CISANO BERGAMASCO - BG 24034 CISANO BERGAMASCO
Telefono	035781363
Email	BGIC841003@istruzione.it
Pec	bgic841003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivocisano.gov.it/

Plessi

INFANZIA CAPRINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA84101X
Indirizzo	PIAZZA V. VENETO CAPRINO BERGAMASCO 24030 CAPRINO BERGAMASCO
Edifici	• Piazza Vittorio Veneto 5 - 24030 CAPRINO BERGAMASCO BG

SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice

BGAA841021

Indirizzo

VIA PAPA GIOVANNI XXIII,1 CISANO BERGAMASCO
24034 CISANO BERGAMASCO

Edifici

- Via Papa Giovanni XXIII 1 - 24034 CISANO BERGAMASCO BG

PRIMARIA CAPRINO B.SCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BGEE841015

Indirizzo

PIAZZA VITTORIO VENETO CAPRINO BERGAMASCO
24030 CAPRINO BERGAMASCO

Edifici

- Piazza Vittorio Veneto 5 - 24030 CAPRINO BERGAMASCO BG

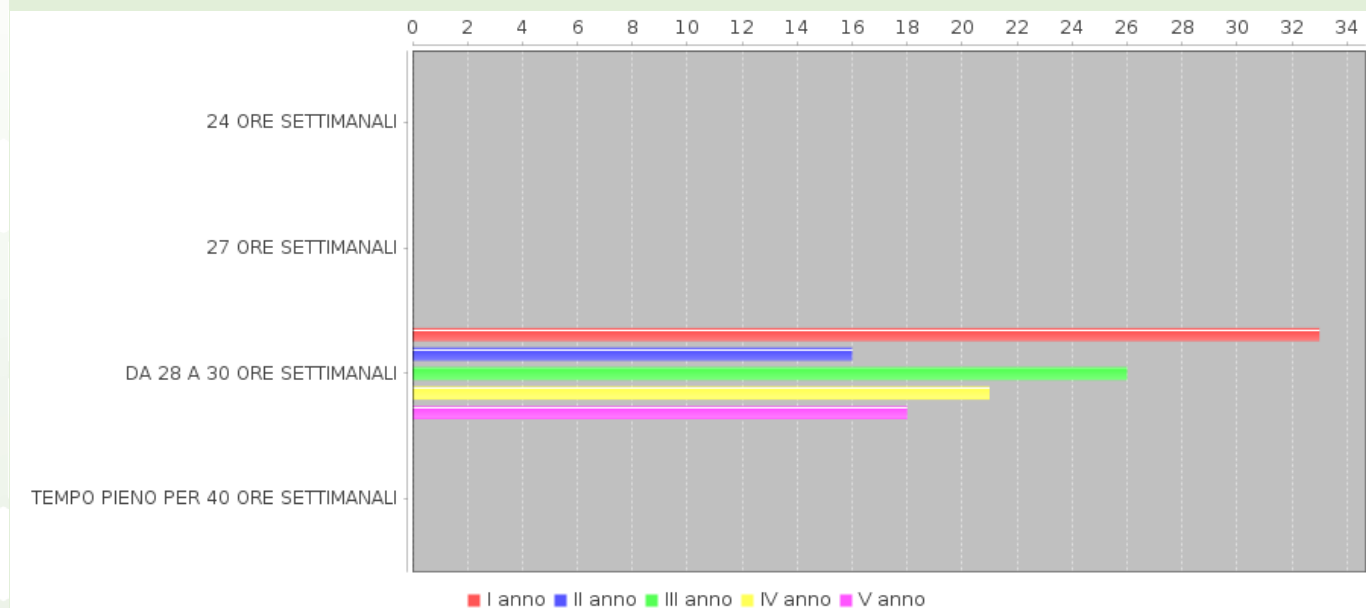
Numero Classi

6

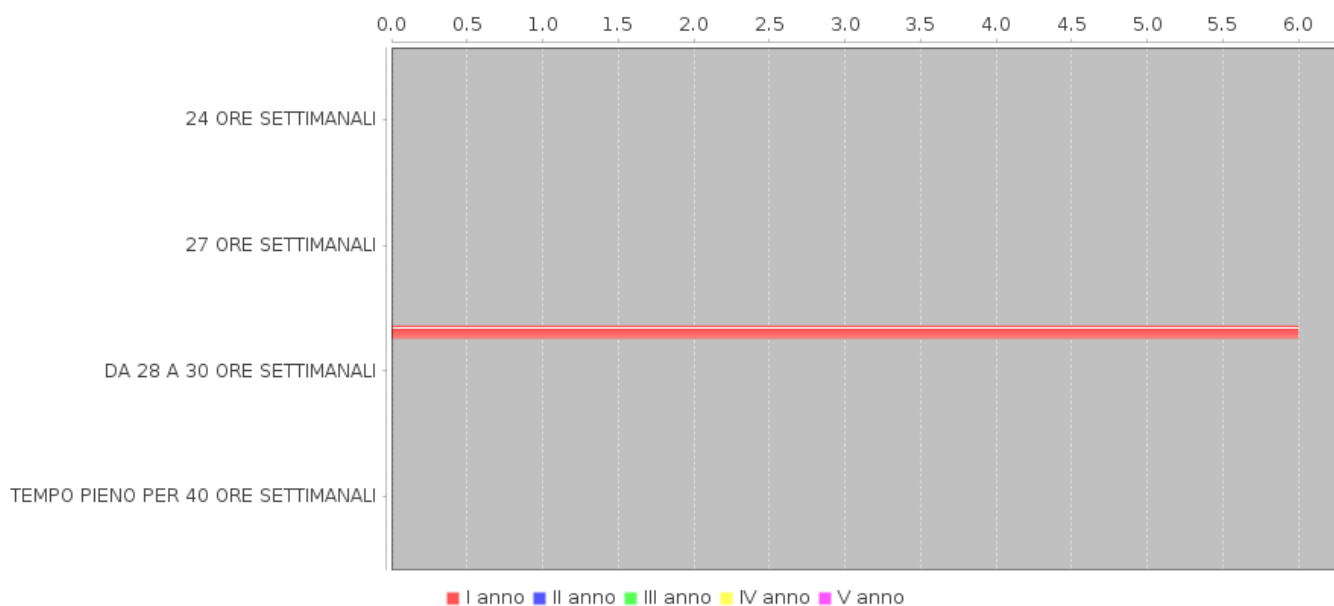
Totale Alunni

114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

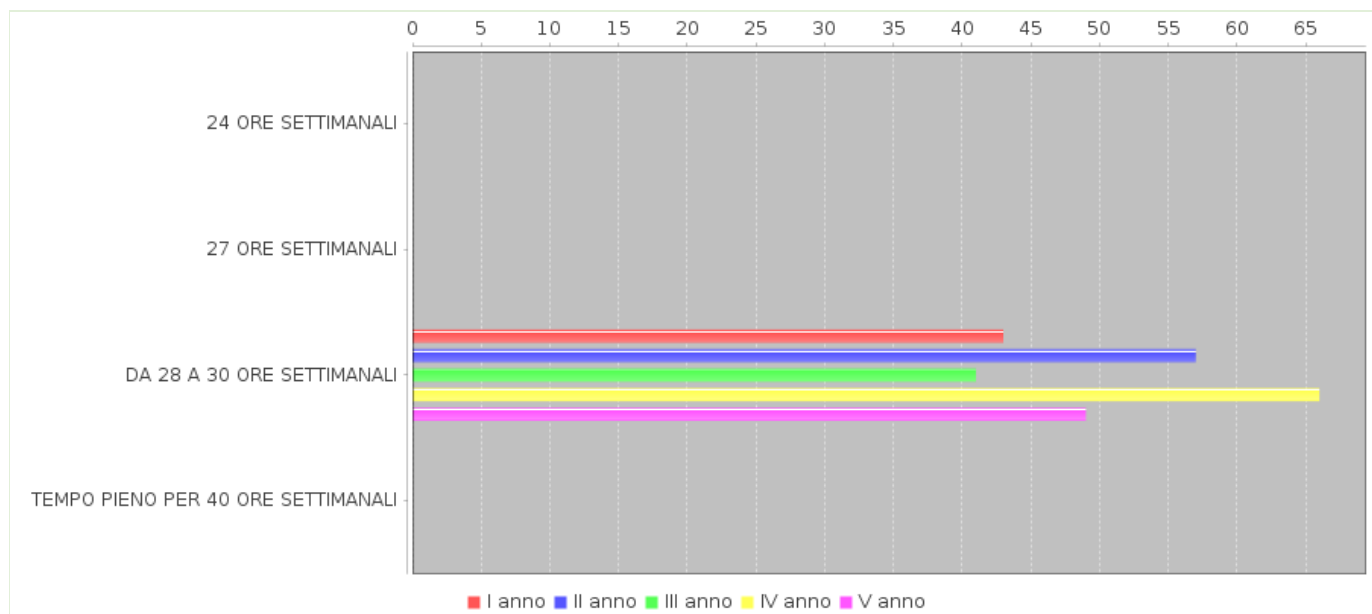


Numero classi per tempo scuola

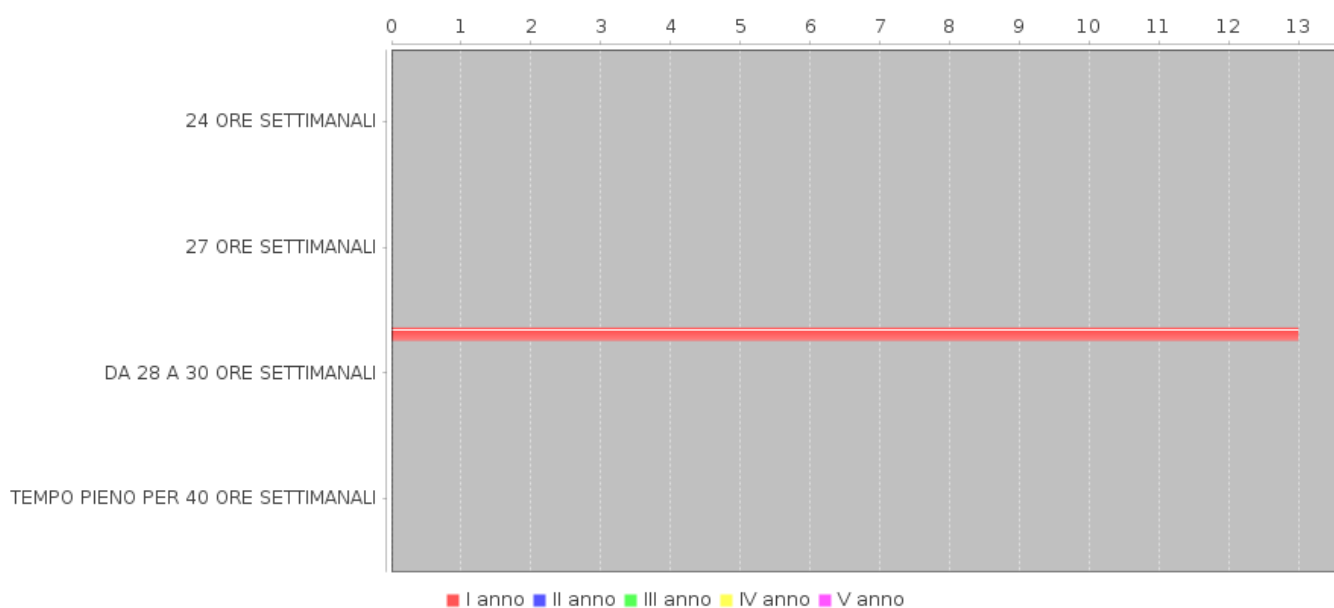


PRIMARIA CISANO B.SCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE841037
Indirizzo	VIA DON MINZONI 1 CISANO BERGAMASCO 24034 CISANO BERGAMASCO
Edifici	Via Don Minzoni 3 - 24034 CISANO BERGAMASCO BG
Numero Classi	13
Totale Alunni	256
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



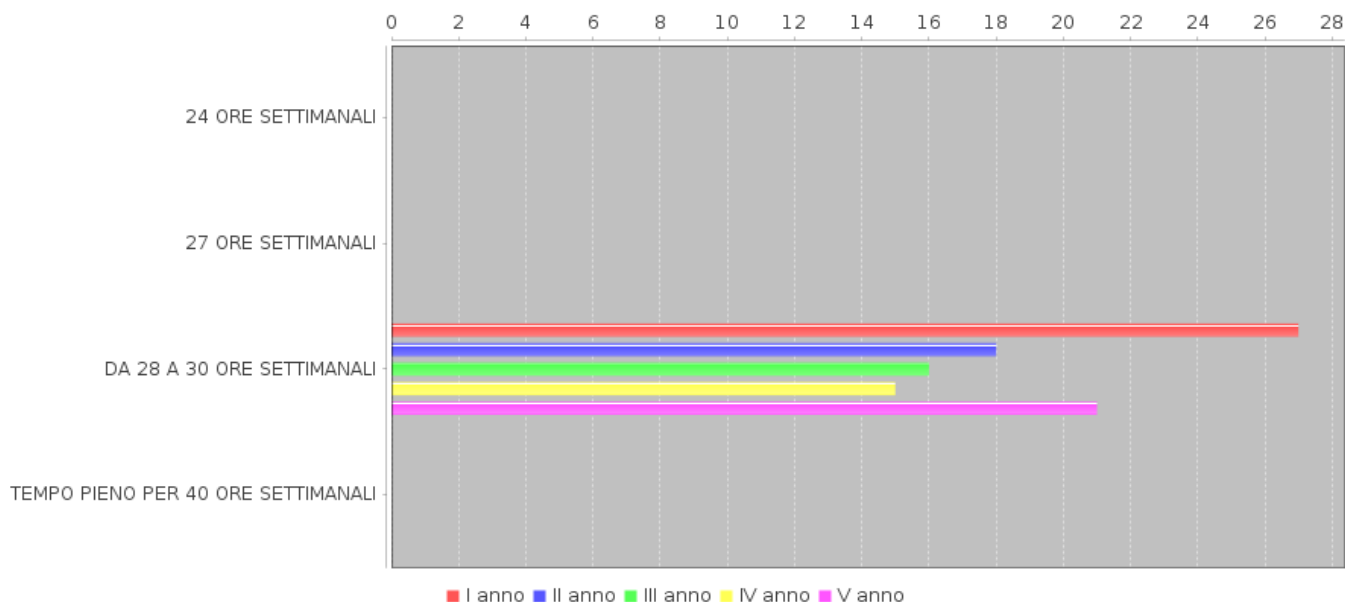
PRIMARIA PONTIDA/VALMORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE841048
Indirizzo	VIA VALMORA, 1 PONTIDA FRAZ.VALMORA 24030 PONTIDA
Numero Classi	6



Totale Alunni 97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PRIMARIA S. GOTTARDO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

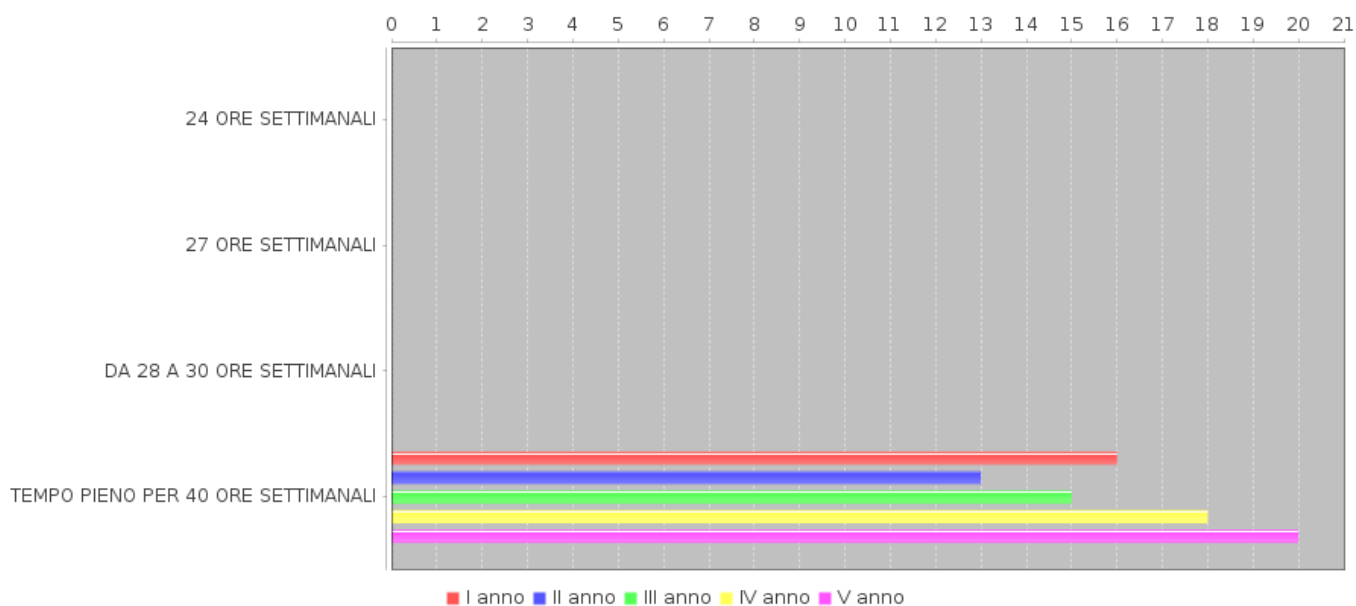
Codice BGEE84106A

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI,10 TORRE DE' BUSI 24032
TORRE DE' BUSI

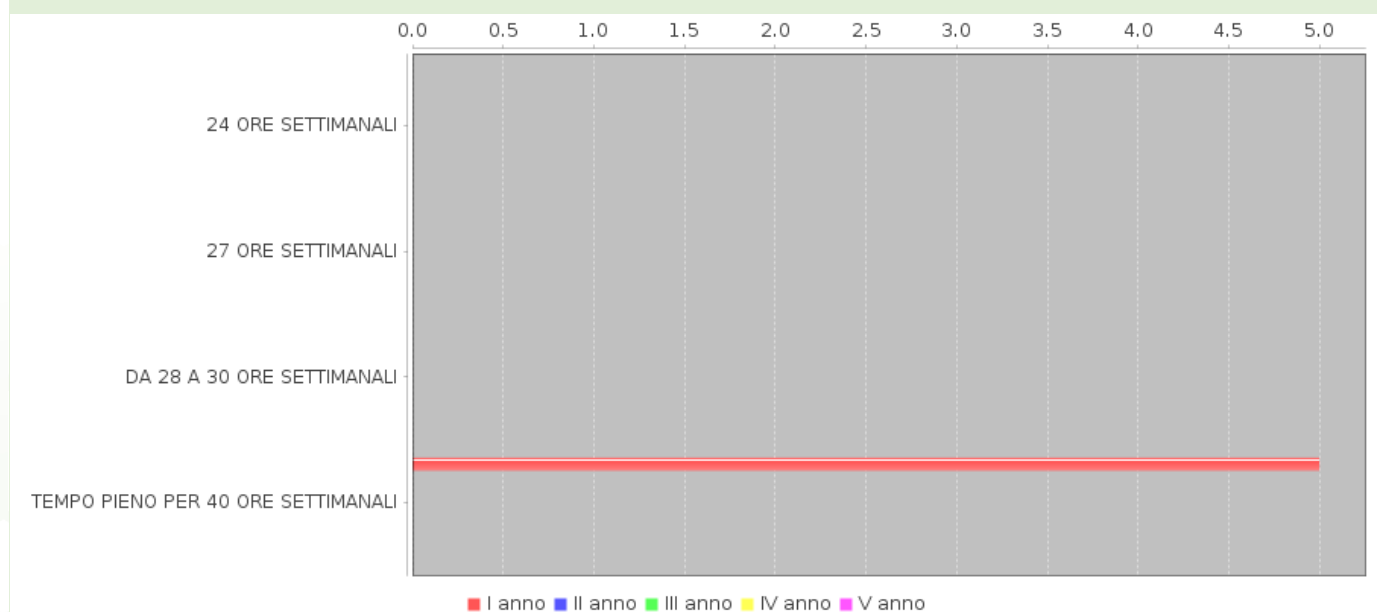
Numero Classi 5

Totale Alunni 82

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO (PLESSO)

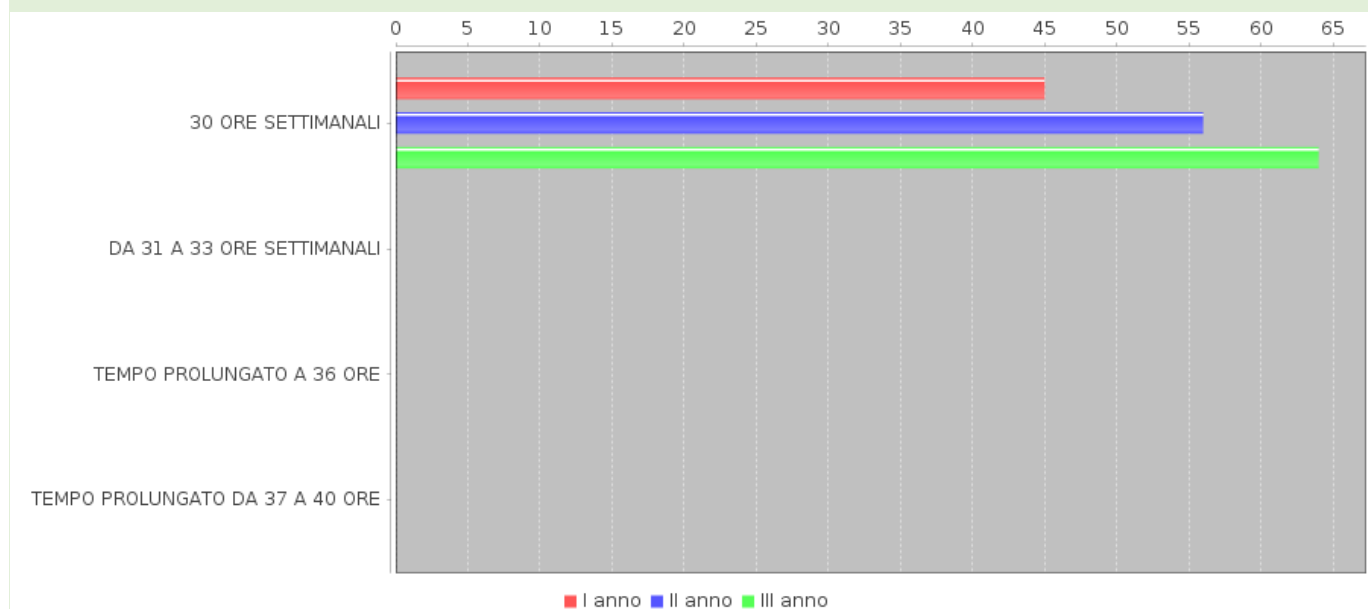
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841014
Indirizzo	VIA PASCOLI 5 CISANO BERGAMASCO 24034 CISANO BERGAMASCO
Edifici	• Via Pascoli 5 - 24034 CISANO BERGAMASCO BG



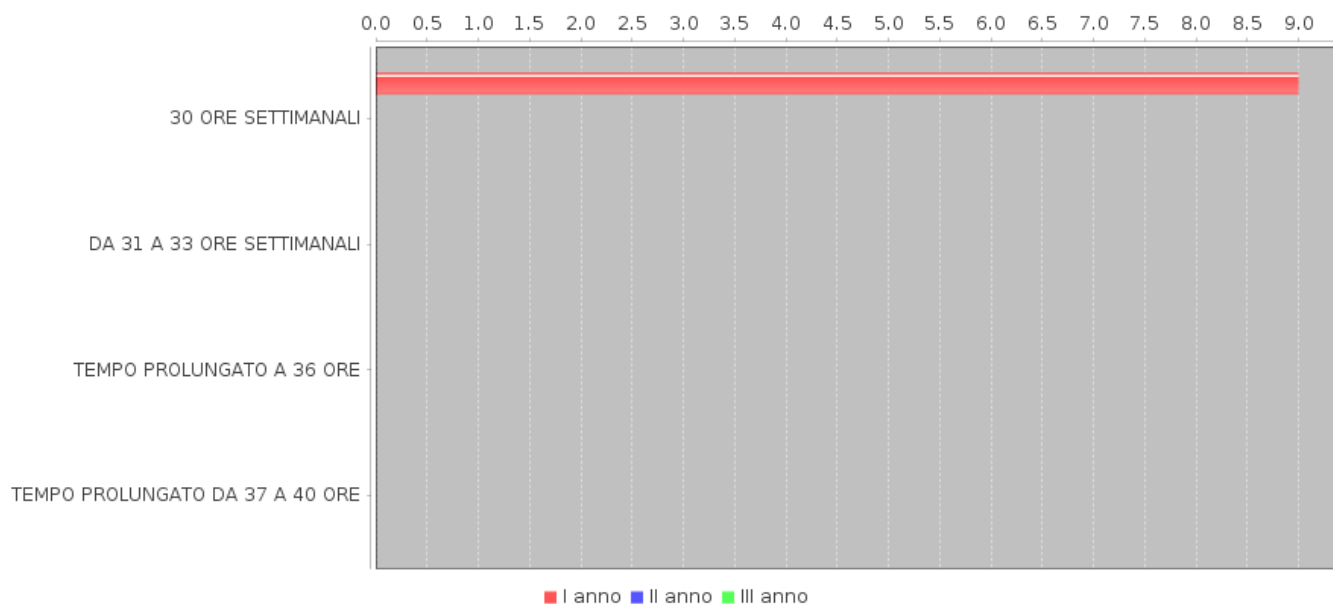
Numero Classi 9

Totale Alunni 165

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM841025



Indirizzo

PIAZZA VITTORIO VENETO CAPRINO BERGAMASCO
24030 CAPRINO BERGAMASCO

Edifici

- Piazza Vittorio Veneto 5 - 24030 CAPRINO BERGAMASCO BG

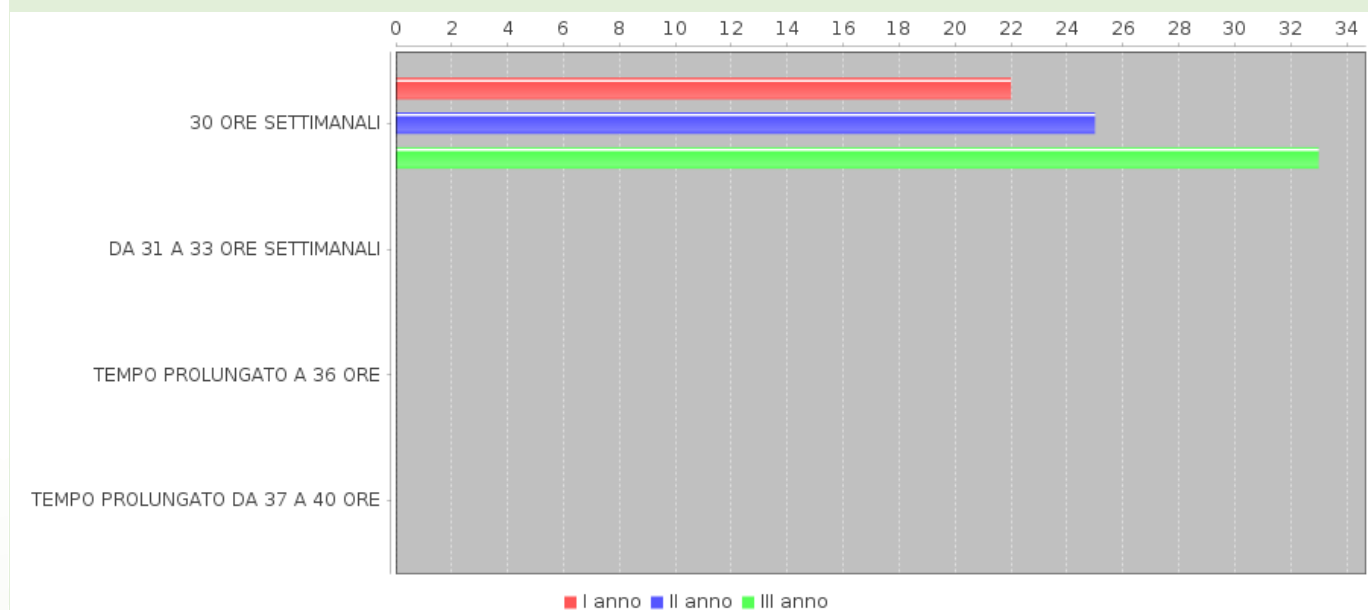
Numero Classi

6

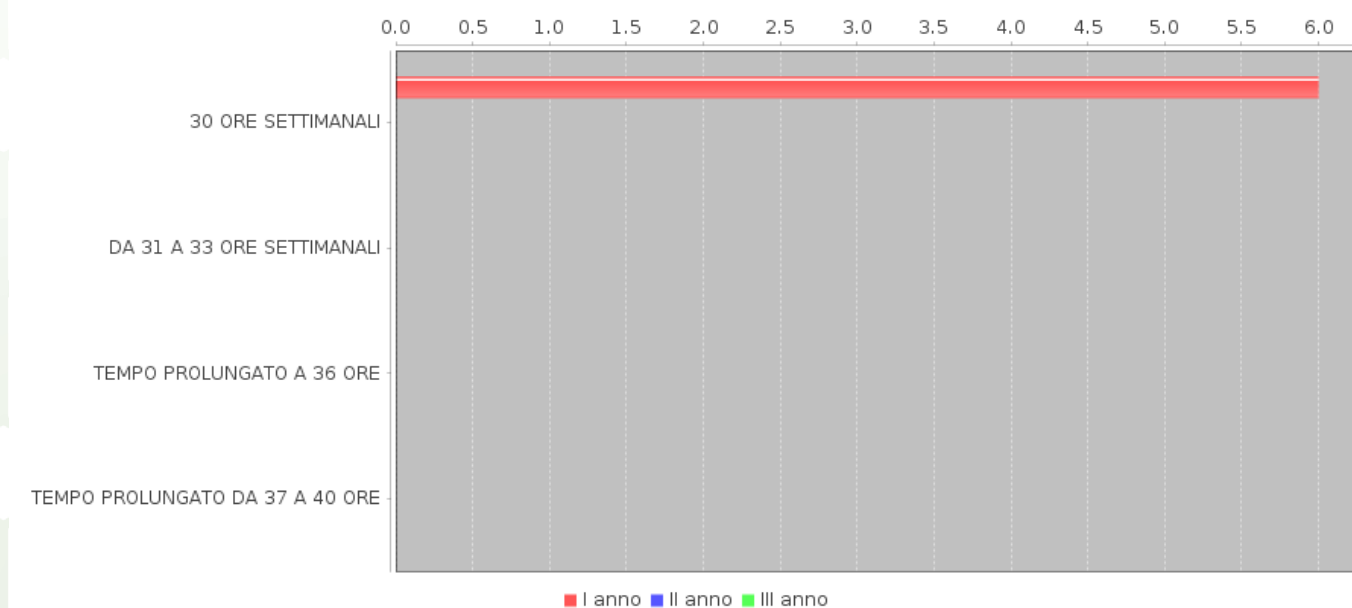
Totale Alunni

80

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA (PLESSO)

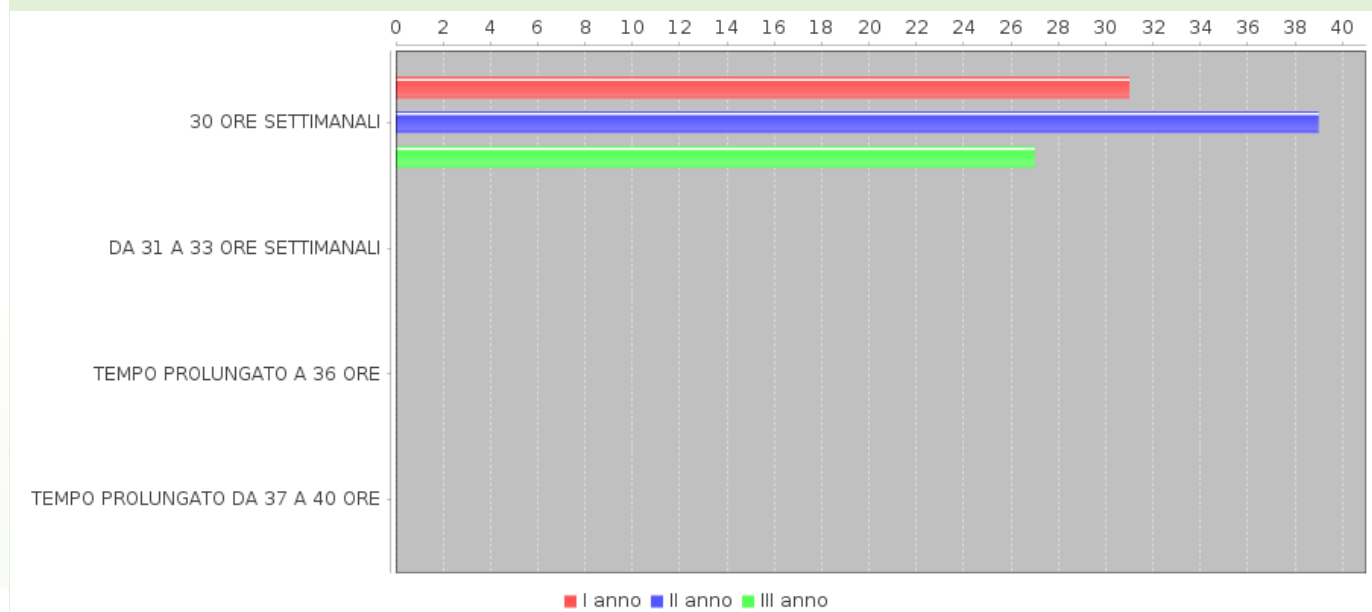
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841036
Indirizzo	VIA V.VENETO, 64 PONTIDA 24030 PONTIDA

Edifici • Via Vittorio Veneto 64 - 24030 PONTIDA BG

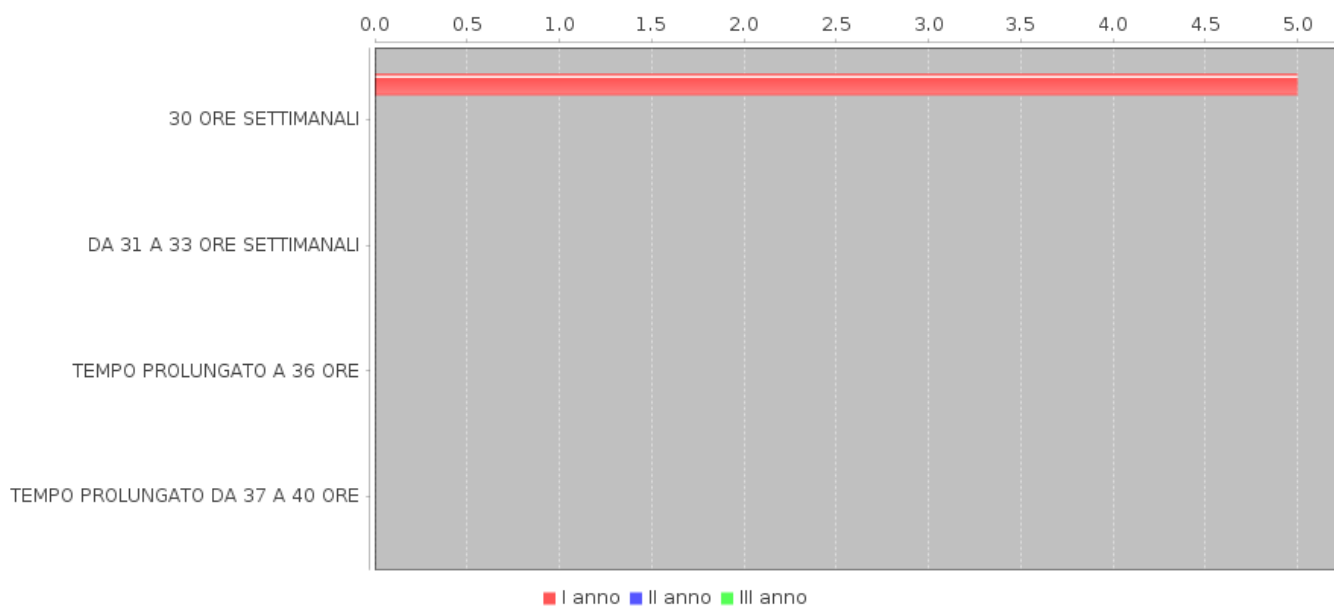
Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni 97

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



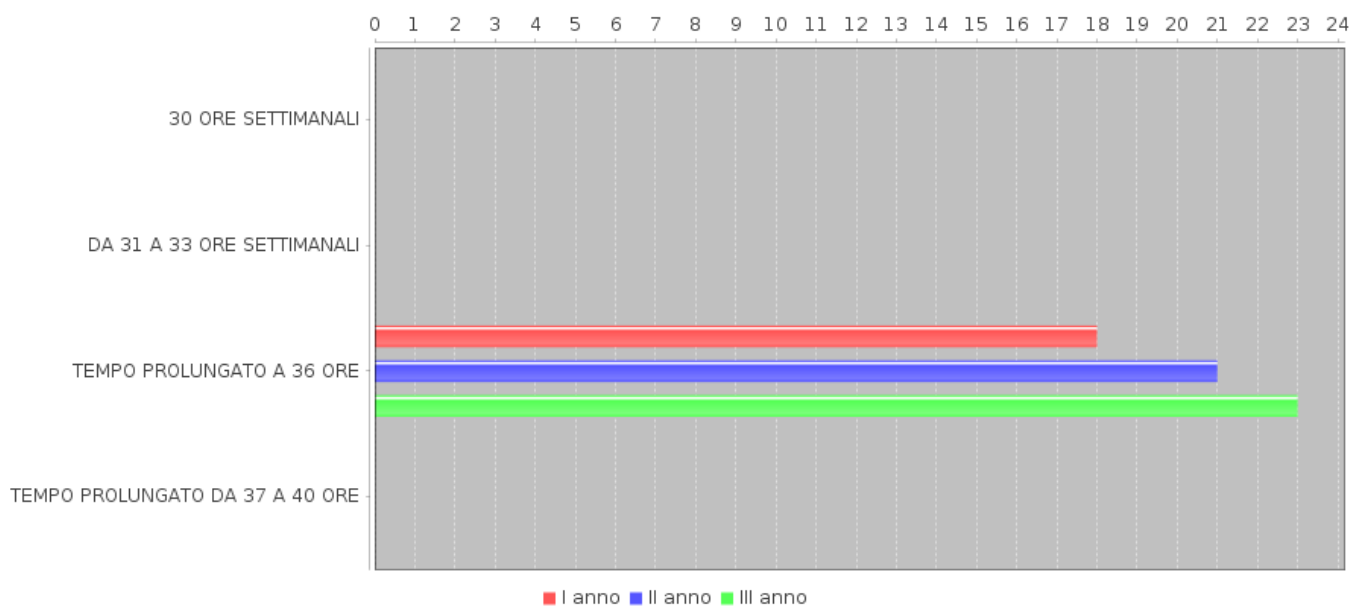
Numero classi per tempo scuola



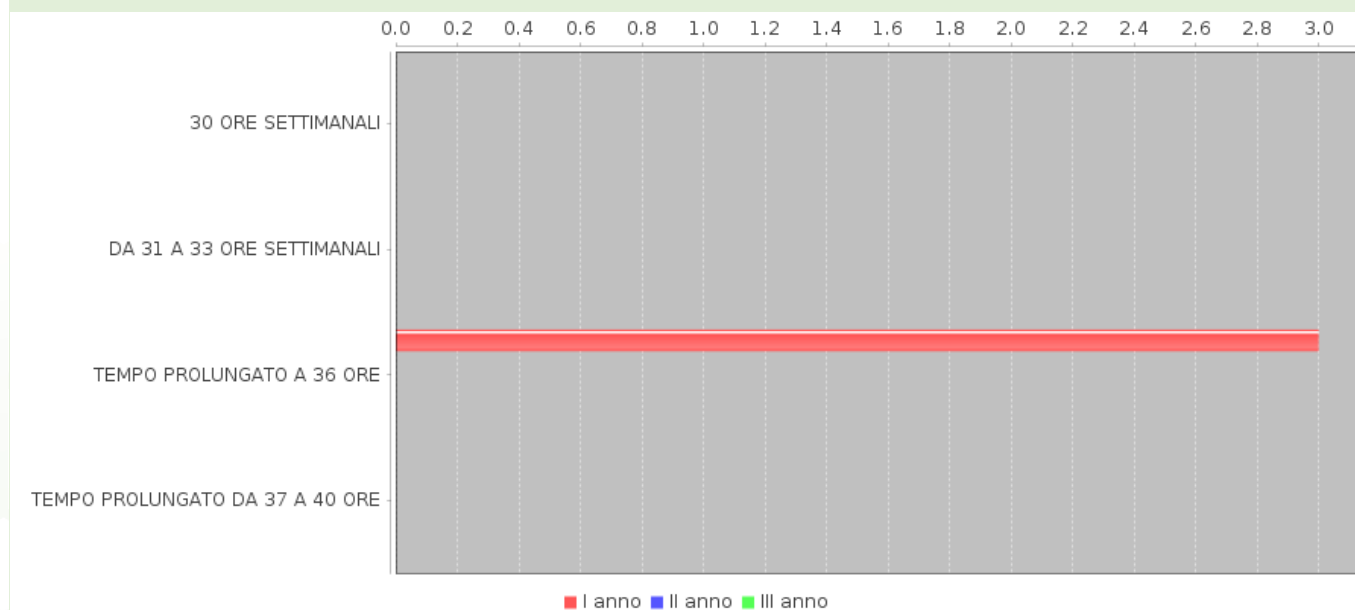
SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM841047
Indirizzo	PIAZZA FUNIVIA, 1 TORRE DE' BUSI 24032 TORRE DE' BUSI
Numero Classi	3
Totale Alunni	62

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

A causa di problemi strutturali segnalati da tempo e ravvisata la necessità di fare più approfondite indagini geologiche, l'Amministrazione Comunale di Pontida ha ritenuto necessario spostare temporaneamente la sede della scuola primaria presso i locali dell'oratorio parrocchiale, accanto all'Abbazia di Pontida, in via S. Giacomo.



Tale spostamento, nonostante gli inevitabili disagi, ha permesso agli alunni di proseguire il proprio percorso scolastico in un luogo sicuro e all'Amministrazione di procedere con i controlli in modo approfondito e senza pericoli per l'utenza.

Contestualmente allo spostamento, la Scuola primaria di Pontida è passata dal tempo orario della "settimana lunga" con i due pomeriggi e la frequenza del sabato, alla "settimana corta" con tutti i pomeriggi ed il sabato libero. Per questo motivo è stata istituita la mensa che ha sostituito il pasto da casa in vigore ormai da diversi anni. Il tempo scuola rimane comunque su 30 ore settimanali.

Dall'anno scolastico 2026/27 anche le Scuole Secondarie modificheranno il proprio orario aderendo alla "settimana corta" che non prevede la frequenza il sabato e distribuisce le 30 ore settimanali nei cinque giorni dal lunedì al venerdì. Rimane esclusa da questa modifica la Secondaria di Torre de' Busi, per la quale rimane in vigore l'attuale orario di 36 ore di frequenza con due pomeriggi e sabato libero.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Informatica	6
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	320
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	LIM e PC presenti nelle aule	56

Approfondimento

Molte delle risorse presenti nel monitoraggio sono risultato degli acquisti effettuati con i PNRR



Scuola 4.0 Ambienti Innovativi e con la quota del 40% dei DM 65 - 66.

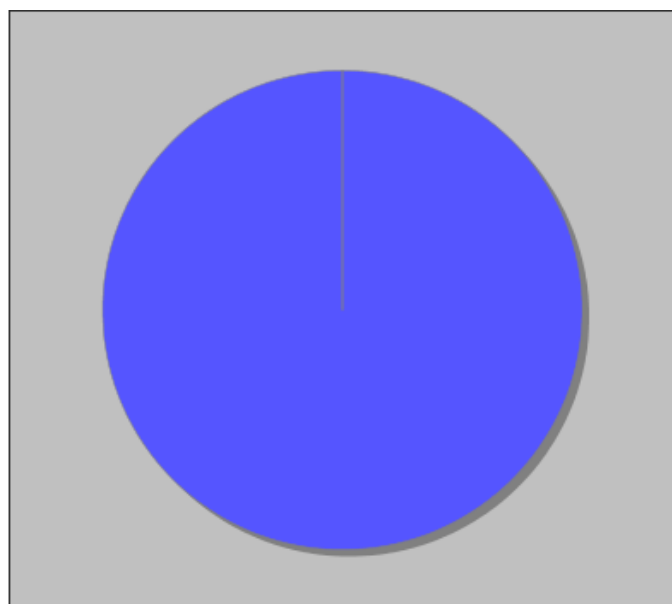


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	29

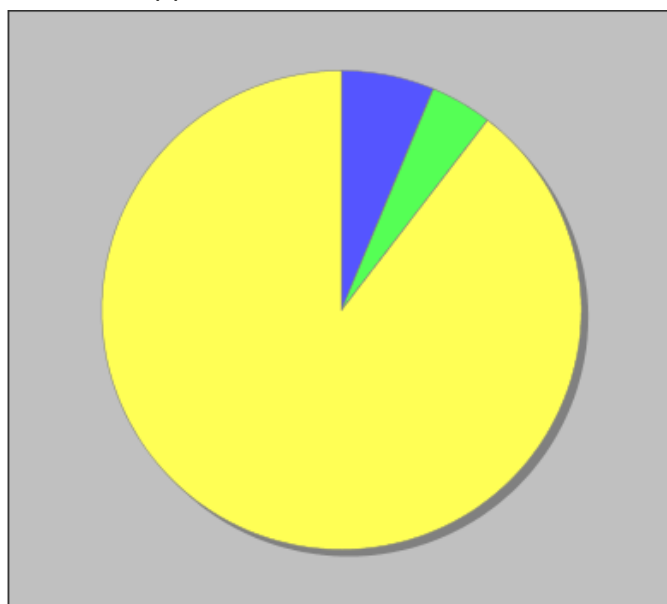
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Attraverso l'aggiornamento e la predisposizione del rapporto di autovalutazione d'istituto (RAV) andranno individuate le esigenze formative prioritarie, analizzando i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale). Verrà potenziato il sistema di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo, coerentemente con quanto previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), analizzando e monitorando i processi scolastici per l'individuazione dei punti di forza e di debolezza degli stessi nella prospettiva di un continuo miglioramento (attraverso un piano incentrato sugli esiti scolastici, le prove nazionali standardizzate e le competenze trasversali e di cittadinanza) e di un bilancio di rendicontazione sociale. Si prediligerà una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, in modo da poter affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini, e verrà consolidato l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, basato sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e focalizzato anche sull'attenzione alla cittadinanza digitale (al fine di promuovere una cultura digitale consapevole).

L'Atto d'Indirizzo della Dirigente Scolastica, pubblicato sul sito della scuola e qui riassunto nei suoi punti principali, raccoglie gli aspetti generali dell'Istituto, le linee guida per quest'ultimo anno della triennalità, gli obiettivi prioritari da raggiungere e la pianificazione delle attività per migliorare il benessere della comunità scolastica.

PREMESSA

Il presente Atto di Indirizzo, redatto ai sensi della normativa vigente, ha lo scopo di orientare i lavori del Collegio dei Docenti per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2025/2028. La pianificazione strategica si inserisce nel quadro normativo nazionale, con un riferimento specifico al Decreto Dipartimentale del 6 agosto 2025, che delinea le direttrici per il miglioramento del servizio scolastico.



Il PTOF si conferma quale documento fondante dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso esplicita la visione educativa e l'architettura curricolare, extracurricolare e organizzativa che, nell'esercizio dell'autonomia, si intende perseguire. L'elaborazione del Piano dovrà avvenire in piena coerenza con gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e con le azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM), al fine di promuovere un percorso di crescita continua e condivisa per tutta la comunità.

PRIORITÀ STRATEGICHE PER IL TRIENNIO 2025-2028

Per il prossimo triennio, l'azione del nostro Istituto si concentrerà sulle seguenti aree strategiche, che il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre in obiettivi specifici e azioni concrete.

1. AREA GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE DIGITALE

Una scuola moderna ed efficiente fonda la sua efficacia didattica anche su un'organizzazione solida e processi fluidi. In linea con gli obiettivi nazionali, è prioritario proseguire nell'ottimizzazione dei processi gestionali e amministrativi, non solo come adempimento burocratico, ma come strategia per liberare risorse ed energie a favore della didattica. Ci impegneremo a consolidare la digitalizzazione delle procedure per docenti, famiglie e personale, garantendo al contempo la massima trasparenza degli atti. Il potenziamento delle piattaforme digitali dovrà evolvere verso la creazione di un ecosistema integrato per la comunicazione e la didattica, che semplifichi l'accesso ai servizi e supporti un dialogo costante e costruttivo tra tutte le componenti della comunità scolastica.

2. AREA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il personale della scuola rappresenta la risorsa più preziosa e il motore di ogni processo di innovazione. La sua crescita professionale è condizione indispensabile per garantire una didattica di qualità, capace di rispondere alle sfide della contemporaneità. Sarà pertanto elaborato un Piano di Formazione organico, coerente con le priorità del Piano di Miglioramento, che vada oltre la semplice acquisizione di tecniche. Intendiamo promuovere una cultura della ricerca e della condivisione, focalizzandoci su metodologie didattiche innovative, sul potenziamento delle competenze digitali e sull'approfondimento delle strategie per un'inclusione efficace. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso etico e critico degli strumenti di intelligenza artificiale, fornendo al personale le competenze per governare questa transizione tecnologica e per integrarla con saggezza nella pratica didattica, come suggerito dalle più recenti indicazioni ministeriali.



3. AREA DIDATTICA, CURRICOLO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il cuore della nostra missione educativa risiede in un'offerta formativa che sia culturalmente ricca, metodologicamente aggiornata e orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee. In tale ottica, ci impegneremo a integrare in modo trasversale e significativo le competenze digitali nel curriculum di ogni disciplina, superando un approccio puramente strumentale per educare a una cittadinanza digitale consapevole. Ciò include una prima, fondamentale alfabetizzazione ai principi dell'intelligenza artificiale e al suo impatto sulla società. Parallelamente, potenzieremo lo sviluppo delle competenze multilinguistiche, risorsa imprescindibile in un mondo globalizzato, anche attraverso percorsi CLIL. Incoraggeremo la sperimentazione di metodologie attive e laboratoriali, esplorando le potenzialità offerte dagli strumenti di IA per la personalizzazione degli apprendimenti, e sosteneremo la partecipazione a progetti europei come Erasmus+ ed eTwinning, per coltivare negli studenti e nei docenti una mentalità aperta e internazionale.

4. AREA INCLUSIONE, EQUITÀ E BENESSERE

La nostra scuola si impegna a essere un ambiente di apprendimento sereno, sicuro e autenticamente inclusivo, dove ogni studente possa sentirsi accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di esprimere il proprio potenziale. Il benessere psicofisico è un prerequisito fondamentale per l'apprendimento. Per questo, rafforzeremo non solo le strategie e i percorsi personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ma progetteremo azioni sistemiche per la promozione della salute e del benessere di tutta la comunità scolastica. Sportelli di ascolto, percorsi di educazione socio-emotiva e un'attenzione costante al clima di classe saranno gli strumenti per costruire una comunità solidale, capace di prevenire e contrastare ogni forma di disagio, bullismo e discriminazione.

5. AREA ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'orientamento non è un evento circoscritto alla fine di un ciclo, ma un processo formativo continuo che accompagna gli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita. Lavoreremo per strutturare un curriculum verticale per l'orientamento, che fin dalla scuola dell'infanzia aiuti gli studenti a sviluppare la consapevolezza di sé, a riconoscere le proprie attitudini e a esplorare i propri talenti. Sarà inoltre fondamentale rafforzare i raccordi pedagogici e didattici tra i diversi ordini di scuola per



garantire una solida continuità educativa, evitando frammentazioni nel percorso formativo. La collaborazione con gli istituti del secondo ciclo sarà intensificata per offrire alle famiglie un supporto completo e informato, in modo che la scelta futura sia il frutto di un percorso meditato e consapevole.

6. AREA APERTURA AL TERRITORIO E PARTECIPAZIONE

La scuola è una comunità attiva che vive e interagisce con il proprio contesto, assumendo il ruolo di presidio culturale e sociale. Intendiamo consolidare e ampliare la collaborazione con gli Enti Locali, le associazioni e le realtà produttive del territorio per arricchire la nostra offerta formativa e radicarla nella realtà locale. Consideriamo inoltre essenziale promuovere un coinvolgimento sempre più attivo dei genitori, riconoscendoli come interlocutori privilegiati in una vera e propria alleanza educativa. I progetti di cittadinanza attiva che realizzeremo mireranno a educare i nostri studenti alla legalità, alla sostenibilità e alla pace, in piena coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, con l'ambizione di formare cittadini globali, critici, consapevoli e responsabili del futuro comune.

INDICAZIONI OPERATIVE

A partire da queste priorità, il Collegio dei Docenti è chiamato a elaborare il PTOF, articolando gli indirizzi qui esposti in scelte curriculari, didattiche e organizzative concrete e misurabili. Sarà necessario definire per ogni azione gli specifici risultati attesi, le modalità di verifica e le risorse necessarie, compresa la proposta di fabbisogno dell'organico e delle dotazioni strumentali. Tale processo sarà coordinato dalle figure di sistema designate, con il supporto di apposite commissioni di lavoro. Sono certo che la professionalità e la collaborazione di ciascuno consentiranno di costruire insieme una scuola sempre più rispondente ai bisogni formativi dei nostri alunni e alle sfide della società contemporanea.

Cisano Bergamasco, 10 ottobre 2025

La Dirigente Scolastica



Dott.ssa Maria Calabrese



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Competenze sociali e di cittadinanza Definizione della Priorità: Promuovere lo sviluppo di competenze sociali avanzate, focalizzandosi sulla gestione autonoma dei conflitti e sulla collaborazione tra pari, per favorire un clima scolastico inclusivo.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni che alla fine del triennio risolvono i conflitti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana, invertendo il trend negativo dell'ultimo biennio sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria. In particolare nella Secondaria migliorare la comprensione del testo e nella Primaria migliorare la consapevolezza metalinguistica degli studenti, rafforzando le conoscenze grammaticali esplicite.

Traguardo

Riportare la percentuale di studenti della Secondaria che raggiungono i traguardi al di sopra del 70% . Ridurre la percentuale di studenti della Secondaria che stazionano nel



Livello 2, portandoli verso il Livello 3. Portare il punteggio della V Primaria nella sezione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sviluppo delle competenze sociali e dell'autonomia relazionale**

Il percorso intende potenziare le capacità degli alunni di gestire le dinamiche relazionali in modo autonomo e costruttivo. Attraverso il coordinamento delle Commissioni preposte (Bullismo, Inclusione), si mira a ridurre il ricorso all'intervento sanzionatorio, fornendo strumenti educativi che favoriscano la responsabilità personale e il rispetto reciproco.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Competenze sociali e di cittadinanza Definizione della Priorità': Promuovere lo sviluppo di competenze sociali avanzate, focalizzandosi sulla gestione autonoma dei conflitti e sulla collaborazione tra pari, per favorire un clima scolastico inclusivo.

Traguardo

Incrementare del 10% la percentuale di alunni che alla fine del triennio risolvono i conflitti

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire percorsi comuni per favorire negli alunni la capacità di gestire autonomamente le relazioni e le criticità, riducendo il ricorso all'intervento sanzionatorio

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo degli ambienti innovativi per attività laboratoriali, in particolare di robotica educativa.

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione delle 'intelligenze multiple' attraverso la predisposizione di spazi e materiali che consentano accessi plurali alla conoscenza (sensoriale, motorio, iconico, digitale), garantendo a ogni alunno, indipendentemente dal punto di partenza, il diritto al successo formativo e alla piena partecipazione sociale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attuazione di percorsi di formazione per i docenti per una gestione efficace del conflitto in classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Strutturazione di un patto formativo con le famiglie e la comunità educante.



Attività prevista nel percorso: Strategie educative per l'autonomia relazionale

Descrizione dell'attività	Attività che serviranno a trasformare la classe da un gruppo di 'io' a un 'noi' pensante, creando situazioni dove i bambini scoprono che collaborare è più divertente che competere.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
------------------------------------	---------------------------------

Iniziative finanziate collegate	risorse interne
---------------------------------	-----------------

Responsabile	Funzione strumentale Inclusione, Commissione Inclusione, Tavolo prevenzione Bullismo
--------------	--

Risultati attesi	Riduzione misurabile degli episodi di conflittualità gestiti con note disciplinari. Aumento della capacità degli alunni di utilizzare strategie di mediazione verbale in autonomia.
------------------	---

● Percorso n° 2: Potenziamento delle Competenze Chiave: Italiano e Metodologie Attive

Il percorso punta all'innalzamento dei livelli di competenza in Lingua Italiana in particolare, ma in tutte le aree monitorate dalle Prove Invalsi, attraverso l'introduzione graduale di metodologie attive (es. Cooperative Learning). Si prevede un lavoro condiviso tra i docenti per l'elaborazione di strumenti di valutazione omogenei e strategie di recupero mirate.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana, invertendo il trend negativo dell'ultimo biennio sia nella Scuola Primaria sia nella Secondaria. In particolare nella Secondaria migliorare la comprensione del testo e nella Primaria migliorare la consapevolezza metalinguistica degli studenti, rafforzando le conoscenze grammaticali esplicite.

Traguardo

Riportare la percentuale di studenti della Secondaria che raggiungono i traguardi al di sopra del 70% . Ridurre la percentuale di studenti della Secondaria che stazionano nel Livello 2, portandoli verso il Livello 3. Portare il punteggio della V Primaria nella sezione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione di metodologie didattiche attive (es. Cooperative Learning) e gruppi di lavoro per lo sviluppo integrato delle competenze di lettura e riflessione linguistica

Strutturazione di prove parallele intermedie e finali che andranno monitorate per evidenziare criticità e punti di forza nella preparazione degli studenti e delle



studentesse.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo degli ambienti didattici innovativi per attività laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creazione di percorsi individualizzati per il recupero ed il potenziamento per studenti e studentesse in situazioni di fragilità, ma anche per alunni BES e NAI.

○ **Continuità' e orientamento**

Strutturazione di schede di passaggio per uno scambio efficace tra i diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creazione di gruppi di lavoro per la strutturazione e l'analisi delle prove parallele.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Strutturazione di percorsi formativi per i docenti sull'uso dell'Intelligenza Artificiale per la preparazione di materiali didattici inclusivi e personalizzabili.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Strutturazione di patti educativi tra la scuola ed il territorio per la creazione di momenti di recupero e potenziamento rivolti alle famiglie in situazione di disagio economico e sociale.

Attività prevista nel percorso: Didattica attiva e strumenti condivisi

Descrizione dell'attività	Attivazione di gruppi di lavoro (Commissione Continuità, Interclasse, team docenti) per l'adozione di pratiche innovative in Italiano. Elaborazione di strumenti comuni (prove di verifica, UdA, griglie) e definizione di modalità flessibili per il recupero e il potenziamento
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	risorse interne
Responsabile	Commissione Continuità, Gruppi disciplinari (Lettere/Italiano), Referente Metodologie Didattiche Innovative, Referente Valutazione, Docenti di classe.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove comuni e INVALSI (spostamento degli alunni dalla fascia di livello 1-2 alla fascia 3). Adozione di strumenti di valutazione condivisi e standardizzati



nel 100% delle classi parallele.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale

Descrizione dell'attività	Formazione del personale riguardo l'uso dell'Intelligenza Artificiale per la creazione di materiale didattico personalizzato e individualizzato per gli studenti e le studentesse con bisogni speciali, ma anche per la classe in generale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondo d'Istituto
Responsabile	Animatore Digitale - Referente IA d'Istituto - Gruppo di Lavoro per l'IA
Risultati attesi	Docenti formati che utilizzano in modo consapevole e in sicurezza l'Intelligenza Artificiale per la preparazione dei propri materiali didattici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'anno scolastico 2025/26 ha visto la conclusione dei progetti e delle iniziative formative per il personale scolastico e per gli studenti finanziati dalle misure del PNRR e dei DM: PNRR Scuola 4.0 Ambienti didattici Innovativi, DM65, DM 66 e DM 19. Rimangono aperti ed in fase di attuazione il Piano Estate e Agenda Nord che andranno a concludersi a dicembre 2026.

L'Istituto ha colto queste opportunità trasformandole in risorse e portando avanti le azioni riguardanti la propria transizione digitale sia dotandosi di strumenti e dispositivi sia formando il proprio personale e l'utenza a cui l'Istituto si rivolge.

In particolare, negli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, con i fondi del PNRR (Ambienti didattici e Innovativi, DM 65 e DM 66) è stato dato un forte impulso alla innovazione degli ambienti scolastici e alla transizione digitale da parte di tutta la comunità scolastica: docenti, alunni e personale della scuola.

Nell'Istituto Comprensivo i docenti condividono documenti e attività avvalendosi delle piattaforme Google Workspace e Argo. L'uso del registro elettronico è diffuso dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria: esso viene utilizzato soprattutto per la firma di presenza del docente, la stesura delle attività quotidiane e la registrazione delle presenze degli alunni, oltre che per l'assegnazione dei compiti (che comunque vengono riportati anche sul diario scolastico degli alunni).

La maggioranza dei docenti utilizza le Classroom quale strumento di archiviazione delle attività e delle esperienze fatte in classe, ma anche, soprattutto per le classi più alte, per approfondimenti e per attività assegnate a casa.

Il Piano Scuola 4.0 ha permesso di dotare le classi di dispositivi atti alla strutturazione di lezioni con metodologie didattiche innovative.

Tutta la comunicazione interna è gestita in digitale ed il cartaceo è stato quasi totalmente abolito. La stessa cosa è programmata anche per le comunicazioni esterne.

Con l'introduzione delle Linee Guida sull'uso dell'Intelligenza Artificiale, è stato istituito un gruppo di lavoro ad hoc per monitorare l'uso di questi strumenti da parte del personale e dell'utenza e si sono



intraprese azioni di formazione e approccio ad un uso critico e consapevole.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto adotta un approccio pedagogico fondato sulla centralità dell'alunno, superando la lezione frontale a favore di metodologie attive e laboratoriali. Si privilegiano strategie quali il Cooperative Learning, la Flipped Classroom e il Tutoring, integrate dall'uso consapevole delle tecnologie per potenziare il pensiero critico.

Inoltre il modello didattico adottato integra tradizione e innovazione attraverso ambienti di apprendimento flessibili e immersivi. Vengono promossi la didattica STEAM e il coding per sviluppare il problem solving, affiancati da metodologie esperienziali come il Tinkering e lo Storytelling digitale. L'obiettivo è stimolare la creatività e l'autonomia, trasformando la classe in un laboratorio di ricerca attiva dove l'errore è parte del processo di apprendimento. La valutazione diviene così strumento formativo essenziale per monitorare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove un modello formativo continuo, in linea con gli obiettivi del PNRR, valorizzando le risorse interne per una formazione a cascata efficace. La crescita professionale passa attraverso laboratori di co-progettazione, supportati da figure di sistema. La documentazione delle pratiche innovative è gestita tramite piattaforme cloud, creando un archivio dinamico di Unità di Apprendimento replicabili. Questo sistema di Knowledge Management trasforma le esperienze dei singoli in patrimonio comune, favorendo la disseminazione delle eccellenze e l'auto-aggiornamento costante.

Obiettivo primario dei prossimi anni sarà far divenire la documentazione parte integrante della



formazione: un atto di 'pratica riflessiva' necessario per validare l'innovazione. Questa pratica andrà ad incentivare l'autoformazione attraverso l'analisi delle evidenze: ogni progetto sperimentale verrà monitorato, narrato e archiviato secondo format standardizzati accessibili a tutti.. L'obiettivo è rendere l'innovazione sostenibile e trasferibile, evitando la dispersione del sapere pedagogico acquisito nel tempo

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come processo formativo proattivo, orientato al miglioramento. Oltre alle prove oggettive, l'Istituto ha adottato da tempo l'uso di compiti di realtà con le relative rubriche di competenza per osservare i processi, non solo i prodotti, così come l'autovalutazione (tramite diari di bordo e questionari) per sviluppare la consapevolezza dell'alunno. I dati delle rilevazioni esterne (INVALSI) vengono analizzati attentamente non per stilare classifiche, ma per calibrare la didattica: il confronto tra esiti interni ed esterni è indispensabile per ridurre la soggettività e garantire equità valutativa.

La qualità della didattica è monitorata tramite prove comuni in ingresso e intermedie, progettate per misurare le competenze in modo oggettivo tra le sezioni. L'analisi degli esiti guida e ricalibra la progettazione curricolare. Nella quotidianità, la valutazione assume funzione [formativa](#): attraverso il monitoraggio dei progressi tramite osservazioni in itinere, riducendo il peso delle sole prove sommative finali. Questo doppio binario garantisce standard uniformi d'Istituto e, contemporaneamente, rispetta i tempi di apprendimento del singolo, promuovendo il successo formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

A seguito della promulgazione delle Nuove Indicazioni Nazionali a partire dal 2026, l'Istituto procederà ad una analisi critica ed a una revisione dei propri curricula verticali alla luce di questo nuovo documento.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai finanziamenti ricevuti, sono state progettate infrastrutture per unire accessibilità e innovazione scientifica. L'Istituto dispone di ambienti dedicati alle discipline STEAM (robotica, coding, making) integrati con le aule ordinarie, tutte cablate e dotate di monitor interattivi. Le TIC sono strumenti abilitanti per l'inclusione e possono essere usate per garantire pari opportunità. L'uso strutturale delle piattaforme digitali permette la condivisione immediata di materiali e la creazione di prodotti multimediali, rendendo gli studenti protagonisti attivi e non fruitori passivi della tecnologia.

○ USO CONSAPEVOLE ED EFFICACE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Di seguito il Piano per l'uso dell'IA nell'Istituto

Allegato:

piano per IA - scuole I grado.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Tutti i progetti finanziati dal PNRR sono stati attuati dall'Istituto e si sono conclusi nell'anno solare 2025.

Grazie a questi finanziamenti, l'Istituto ha potuto mettere in atto importanti innovazioni sia dal punto di vista fisico, creando nuovi spazi dotati di strumenti digitali innovativi e performanti, sia dal punto di vista del capitale umano, formando i docenti, il personale amministrativo, i collaboratori scolastici e, non ultimi gli studenti e le studentesse.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'OFFERTA FORMATIVA

Nel triennio 2025-2028, il corpo docente dell'Istituto orienta la pianificazione delle attività didattiche verso una visione unitaria e sistemica. La progettazione supera la frammentazione disciplinare per focalizzarsi sui traguardi di competenza, in linea con le Raccomandazioni Europee e i quadri di riferimento INVALSI, al fine di formare cittadini dotati di pensiero critico e autonomia.

Viene promossa con decisione la continuità educativa per accompagnare l'alunno nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Tale processo si concretizza attraverso il completamento del curriculum verticale d'Istituto e un costante confronto professionale tra i docenti. L'orientamento in uscita assume una valenza centrale: non più semplice informazione, ma percorso di autoconsapevolezza volto a far emergere attitudini e vocazioni in stretta sinergia con le famiglie.

Le iniziative di ampliamento curricolare consolidano aree strategiche, rilette alla luce delle sfide contemporanee:

Competenze chiave: potenziamento delle lingue straniere, approccio laboratoriale alle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), promozione della lettura e valorizzazione dei linguaggi espressivi (arte, musica, teatro).

Educazione Civica: in ottemperanza alle recenti Linee Guida (D.M. 183/2024), si implementano percorsi trasversali su Costituzione, legalità, sviluppo economico sostenibile e cittadinanza digitale.

Benessere e Salute: educazione a stili di vita sani, allo sport e alla gestione emotiva.

L'Istituto ottimizza l'uso delle risorse derivanti dalle Amministrazioni Comunali (PPU) e dai fondi ministeriali ed europei (PNRR) per potenziare le infrastrutture e gli spazi di apprendimento. In ambito digitale, l'obiettivo trascende la dotazione strumentale per puntare allo sviluppo di un uso critico e consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, con una forte azione preventiva contro il cyberbullismo.

L'inclusione rappresenta il paradigma di riferimento: si adotta una didattica universale che, attraverso metodologie attive e partecipative, risponde ai bisogni di tutti gli alunni, non limitandosi alle situazioni di fragilità (BES). Particolare attenzione è rivolta all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni, il cui background culturale viene valorizzato come risorsa per l'intera comunità scolastica.



La valutazione, infine, è intesa in ottica formativa ed equa, quale strumento trasparente per monitorare i processi di apprendimento e sostenere la crescita di ogni studente.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA CAPRINO BGAA84101X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA DI CISANO B.SCO
BGAA841021**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CAPRINO B.SCO BGEE841015

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CISANO B.SCO BGEE841037



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PONTIDA/VALMORA BGEE841048

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA S. GOTTARDO BGEE84106A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO CISANO
BGMM841014**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO CAPRINO BGMM841025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA PRIMO GRADO PONTIDA BGMM841036

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO TORRE DE' BUSI BGMM841047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore per l'insegnamento dell'Educazione Civica è quello previsto dalla normativa e cioè 30 ore annue in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto.



Curricolo di Istituto

CISANO BERGAMASCO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli verticali d'Istituto sono pubblicati sul sito della scuola al seguente link:

<https://www.comprensivocisano.it/didattica/curricoli-verticali-distituto/>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Vorrei un tempo lento.... un tempo per me

Nel corso del corrente anno scolastico, in ciascuna fase del Progetto Annuale "Vorrei un tempo lento...un tempo per me", le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Caprino B.sco introdurranno attività legate ai tre nuclei individuati dalle Nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica:

- sviluppo economico e sostenibilità (educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione e sviluppa l'autonomia e la cura dell'igiene personale, esplorazione degli ambienti naturali vicini alla scuola, osservazione dei cambiamenti stagionali, laboratorio di Arte sensoriale, valorizzazione e rispetto della natura e dell'ambiente vissuto dai bambini, esperienza della semina; riuso creativo di materiali naturali e di riciclo, conoscenza e osservazione di una tartaruga di terra, personaggio-guida del nostro Progetto annuale)
- Costituzione (le regole di convivenza, giochi di cooperazione, i diritti dei bambini, progetto



sicurezza)

- cittadinanza digitale (per un uso consapevole e didatticamente finalizzato delle LIM, dei tablet e delle Blue Bot presenti a scuola).

Verranno valorizzati i luoghi naturali vicino a scuola, quali il giardino e il bosco, secondo i principi dell' Outdoor Education ed alcuni luoghi significativi del paese (biblioteca, Municipio, piazze, ecc..).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Il filo rosso che ci unisce

Interagire correttamente con le diverse realtà che si incontrano durante l'esperienza mantenendo e applicando le norme sociali adeguate ai vari contesti.

OBIETTIVO: Essere consapevoli di appartenere ad una comunità locale con la quale è



fondamentale creare e mantenere rapporti di condivisione e collaborazione. Conoscere le principali norme sociali di comportamento da utilizzare in contesti diversi dalla scuola e interagire correttamente con le situazioni e luoghi che si incontrano nella vita quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

○ **Abracadabra**

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

OBIETTIVO: Rispettare le regole e le norme che regolano la convivenza civile e la vita quotidiana a scuola al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri e acquisire graduale consapevolezza del rispetto degli ambienti e del materiale comune. Prima presa di coscienza dei compagni quali fonte di arricchimento e al contempo di limite alla propria volontà

DESCRIZIONE: Accompagnare i bambini ad una prima, graduale presa di coscienza della vita in una comunità sociale allargata aiutandoli a comprenderne regole, limiti e possibilità.

Avere sempre più consapevolezza dei diversi ambienti, delle loro funzioni e dei materiali che le compongono imparando ad averne cura e rispetto. Imparare a relazionarsi positivamente



con i pari sviluppando prime competenze di educazione civica

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega il curricolo verticale di EDUCAZIONE CIVICA dell'Istituto



Allegato:

Curricolo Civica 24-25.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CISANO BERGAMASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Progetto E-Twinning**

Cultural Bridges with UNESCO: Progetto Erasmus eTwinning classi 2D/E/G

UNESCO Cultural Bridges è un'iniziativa educativa internazionale che mira ad aiutare gli studenti di età compresa tra 10 e 14 anni a costruire ponti tra culture diverse, imparando gli elementi del Patrimonio Culturale Mondiale dell'UNESCO. Il progetto è iniziato a novembre 2025 e termina ad Aprile 26, prevede di media due attività mensili inerenti al progetto da parte degli studenti.

Cultural Bridges with UNESCO permette agli studenti di:

- Apprendere concetti di patrimonio culturale materiale e immateriale
- Sviluppare sensibilità verso la diversità culturale
- Rafforzare competenze del 21° secolo come:
 - Competenze digitali
 - Competenze linguistiche straniere



- Abilità di comunicazione

Processo di Apprendimento

Durante un periodo di sette mesi, gli studenti imparano collaborativamente attraverso:

- Creazione di mostre virtuali
- Atlanti digitali
- Cortometraggi
- E-book congiunti

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CISANO BERGAMASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PROGETTO CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Il progetto, giunto al suo quarto anno consecutivo, si conferma un'iniziativa di rilevante valore formativo, capace di promuovere innovazione didattica e sviluppo di competenze trasversali. I percorsi attivati nelle diverse classi hanno riscosso ampio interesse e partecipazione, sia da parte del corpo docente, che ha potuto contare su un supporto concreto nell'approccio a una disciplina ancora poco consolidata, sia da parte degli alunni, coinvolti attivamente in modalità di apprendimento nuove e stimolanti, incentrate sul pensiero logico e computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi prefissati sono stati trattati in modo diversificato a seconda dell'età delle alunne e degli alunni e del loro grado di competenza iniziale in ambito digitale sono stati:

- Apprendere in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale
- Acquisire il modello del pensiero computazionale come metodo per la risoluzione dei problemi
- Favorire l'utilizzo diretto di conoscenze matematiche, linguistiche, antropologiche e scientifiche
- Collaborare con altri per la soluzione di problemi
- Riflettere sul lavoro svolto valutandolo secondo determinati criteri
- Lavorare in team e comunicare con gli altri
- Approcciarsi ad un uso consapevole delle TIC
- Sviluppare il pensiero creativo, riflessivo e procedurale
- Indurre alla riflessione sull'errore

○ **Azione n° 2: A scuola con la Stampa 3D**

L'azione mira a introdurre la modellazione 3D come competenza digitale di base, finalizzata alla creazione di piccoli oggetti d'uso quotidiano (gadget, portachiavi, segnalibri personalizzati, gettoni). L'idea forza è trasformare l'aula di informatica (o le classi dotate di device mobili) in un ufficio di design dove ogni studente passa dall'idea astratta all'oggetto fisico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Obiettivi Cognitivi e Disciplinari (Hard Skills)

Pensiero Computazionale e Spaziale: Saper visualizzare e manipolare oggetti nello spazio tridimensionale, passando dalla rappresentazione bidimensionale (disegno tecnico) alla modellazione 3D.

Geometria Applicata: Comprendere e applicare concetti di scala, proporzione, rotazione e traslazione su assi cartesiani per la creazione di solidi complessi.

Competenza Digitale Specifica: Acquisire autonomia nell'uso di software di slicing (preparazione alla stampa) e nella gestione dei formati file (STL, OBJ, G-code).

2. Obiettivi Trasversali e di Processo (Soft Skills)

Problem Solving & Debugging: Saper analizzare il fallimento (es. un oggetto non stampato correttamente) non come errore, ma come dato per iterare e migliorare il progetto (resilienza cognitiva).

Pianificazione delle Risorse: Valutare tempi di stampa e consumo di materiale (sostenibilità), ottimizzando il progetto per ridurre gli sprechi (collegamento con Educazione Civica e Agenda 2030).



3. Obiettivi di Educazione Civica (in linea con il Curricolo d'Istituto)

Etica del Digitale: Comprendere il concetto di proprietà intellettuale (Licenze Creative Commons) nel riutilizzo di progetti 3D esistenti.



Moduli di orientamento formativo

CISANO BERGAMASCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conoscere il mio io e l'altro**

Attività di accoglienza alla Scuola Secondaria di Primo Grado

Life Skills*: programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica e finalizzata a ridurre il rischio di uso di alcool, tabacco, droghe e comportamenti violenti.

Progetto intelligenza emotiva**: promuovere una maggior consapevolezza delle proprie emozioni (gestione della rabbia, dell'ansia...) per favorire la conoscenza di sé, le relazioni coi pari e gli adulti.

Scuola attiva Junior: Percorso multisportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti diversi sport e adottare uno stile di vita attivo

Sportello psicologico: il progetto permette agli studenti un confronto con uno psicologo al fine di comprendere sé stessi, risolvere problemi personali e orientarsi nel difficile momento dell'adolescenza.

Uscita di accoglienza al parco Penne Nere



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Conoscere il mio "io", l'altro e la società e la realtà del lavoro**

Atlante delle Scelte - "Lo sguardo su di sé": sezione della piattaforma "Oriento" del progetto "Atlante delle Scelte" che consente agli studenti di sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, i propri valori professionali, i propri settori di interesse e le proprie capacità

Atlante delle Scelte - "Lo sguardo sul lavoro": sezione della piattaforma "Oriento" del progetto "Atlante delle Scelte" che Consente loro di poter associare un'esperienza concreta al loro immaginario del mondo del lavoro attraverso visite virtuali di specifiche aziende in base ai settori lavorativi di interesse dei ragazzi.



Life Skills*: programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica e finalizzata a ridurre il rischio di uso di alcool, tabacco, droghe e comportamenti violenti.

Progetto "Alla scoperta delle emozioni"**; progetto finalizzato a guidare gli studenti alla scoperta di sé stessi in relazione agli altri, attraverso l'identificazione e l'analisi dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni.

Scuola attiva Junior: Percorso multisportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti diversi sport e adottare uno stile di vita attivo.

Sportello psicologico: il progetto permette agli studenti un confronto con uno psicologo al fine di comprendere sé stessi, risolvere problemi personali e orientarsi nel difficile momento dell'adolescenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Conoscere la società e la realtà del lavoro - Io e la scuola - scelta dell'Istituto Superiore

Atlante delle Scelte - "Lo sguardo sulla scuola": sezione della piattaforma "Oriento" del progetto "Atlante delle Scelte" che accompagna gli studenti a momento conclusivo della scelta del loro percorso scolastico o formativo.

Life Skills*: programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica e finalizzata a ridurre il rischio di uso di alcool, tabacco, droghe e comportamenti violenti.

Progetto "Affettività e sessualità"***: progetto finalizzato a guidare gli studenti a comprendere le difficoltà delle relazioni con i coetanei dell'altro sesso e rischi di patologie conseguenti a relazioni occasionali e non solo.

Scuola attiva Junior: Percorso multisportivo ed educativo che consente ai ragazzi di provare tanti diversi sport e adottare uno stile di vita attivo



PMI Day: adesione al progetto di Confindustria che permette agli studenti di visitare una realtà produttiva del territorio.

Concorso "Industriamoci": iniziativa promossa dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Bergamo, che propone agli studenti di rielaborare in chiave innovativa la visita che hanno svolto precedentemente in azienda per il PMI Day.

Incontri orientativi Istituti superiori: partecipazione a incontri informativi organizzati in istituto con le Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio

Progetto CCR: progetto in collaborazione con l'Amministrazione comunale che permette agli alunni di assumere un ruolo propositivo e fattivo nell'ambito della cittadinanza attiva.

Sportello psicologico: il progetto permette agli studenti un confronto con uno psicologo al fine di comprendere sé stessi, risolvere problemi personali e orientarsi nel difficile momento dell'adolescenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività laboratoriali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento Lingue Straniere e Certificazioni Internazionali

Percorsi di potenziamento della lingua inglese e francese attraverso l'intervento di esperti madrelingua e corsi preparatori per le certificazioni linguistiche (KET). L'obiettivo è migliorare le competenze comunicative e favorire l'approccio interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di listening e speaking; conseguimento delle certificazioni linguistiche (KET) per gli alunni delle classi terze secondaria; maggiore apertura culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue



Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti attivati:

- Madrelingua francese

Madrelingua inglese

Progetto KET

La Torre di Babele

● "Star bene a scuola": Inclusione, Ascolto e Relazione

Insieme di iniziative volte a promuovere il benessere psicofisico degli alunni, prevenire il disagio e favorire l'inclusione. Include lo sportello di ascolto psicologico, percorsi di educazione alle relazioni e attività di psicomotricità relazionale per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del clima di classe; riduzione di fenomeni di disagio o conflitto; maggiore consapevolezza emotiva degli alunni; supporto agli alunni in difficoltà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina

Approfondimento

Progetti attivati:

Sportello psicologico / Sportello ascolto



- Benessere

Pet therapy

Biodanza SRTA a scuola

Psicomotricità relazionale / Pratica psicomotoria Aucouturier

Educazione alle relazioni

● Laboratori Espressivi: Musica, Teatro e Creatività

Percorsi laboratoriali finalizzati a sviluppare la creatività e l'espressione di sé attraverso diversi linguaggi: musica, teatro, narrazione e arti performative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive; potenziamento della capacità di lavorare in gruppo; acquisizione di tecniche artistiche e musicali di base.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti attivati:

- Canto e coralità

Narrazioni creative con il Kamishibai

Laboratorio di giocoleria

Laboratorio di animazione teatrale

Partecipazione "Opera domani"

● Sport a Scuola e Acquaticità

Progetti mirati allo sviluppo motorio e alla cultura dello sport, inclusi corsi di nuoto e partecipazione a competizioni studentesche, con attenzione all'inclusione degli alunni con disabilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative; acquisizione di stili di vita sani; fair play e rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Approfondimento

Progetti attivati:

- Acquaticità inclusiva



Progetto acquaticità

Campionati studenteschi

● Cittadinanza Attiva, Partecipazione Democratica e Sicurezza

Percorsi volti a formare cittadini consapevoli e partecipi alla vita della comunità. Il progetto cardine è il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR), che permette agli alunni di sperimentare le regole della vita democratica, eleggere i propri rappresentanti e dialogare con l'amministrazione locale proponendo iniziative concrete. L'area include anche percorsi sulla sicurezza stradale ("Bicisicura"), sui Diritti dell'Infanzia e sulla memoria storica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Conoscenza dei meccanismi democratici ed elettorali; capacità di lavorare per il bene comune; interazione costruttiva con le istituzioni locali; rispetto delle regole (stradali e civili).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica
	Collaborazione con Amministrazioni Comunali

Approfondimento

Progetti attivati:

Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)

- Cittadinanza

Didattica Ecomuseo VSM - Monastero di Pontida

Progetto Bicisicura

- Celebrazioni Istituzionali (4 Novembre)

● Promozione della Lettura

Attività curriculari ed extracurriculari per promuovere il piacere della lettura, migliorare le competenze di comprensione del testo e la lettura espressiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumento dell'interesse verso i libri; miglioramento delle abilità di lettura ad alta voce e comprensione; arricchimento lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Collaborazioni con biblioteche comunali

Approfondimento



Progetti attivati:

- Lettura espressiva

Tremenda voglia di leggere

Mappe blu

● Sviluppo del Pensiero Logico e Computazionale

Percorsi didattici volti al potenziamento delle abilità logico-matematiche e allo sviluppo del pensiero computazionale. L'offerta include la partecipazione a competizioni di giochi matematici per stimolare l'approccio al problem solving in contesti sfidanti e attività di Coding per avvicinare gli alunni alla programmazione e alla logica algoritmica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di ragionamento logico e di risoluzione problemi; acquisizione dei concetti base della programmazione; partecipazione attiva e motivata alle competizioni matematiche; miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti attivati:

- Giochi Matematici
- Progetto Coding e Robotica educativa

● Salute, Benessere ed Educazione Alimentare

Adesione ai programmi ministeriali ed europei per la promozione di una corretta alimentazione. Attraverso degustazioni guidate, laboratori sensoriali e incontri con nutrizionisti, gli alunni scoprono l'importanza della stagionalità, della qualità dei prodotti (latte, frutta, verdura) e della riduzione degli sprechi alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Aumento del consumo consapevole di frutta, verdura e latte; conoscenza della piramide alimentare; sviluppo di una coscienza critica verso le scelte alimentari e lo spreco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Attività proposte:

- Frutta e verdura nelle scuole

Latte nelle scuole

Progetto Educazione Alimentare



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il CURRICOLO VERTICALE DIGITALE è pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.comprensivocisano.it/?s=curricolo+digitale&type=any>



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CISANO BERGAMASCO - BGIC841003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato le griglie di osservazione

Allegato:

Griglie di osservazione - infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti predispongono delle rubriche di valutazione ad hoc per le UdA che vengono effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Questi criteri sono indicati nelle griglie di osservazione già allegate



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento degli alunni della scuola Primaria sono contenuti nel Regolamento di disciplina pubblicato sul sito dell'Istituto. Per la Scuola Secondaria di I Grado si allegano le nuove indicazioni approvate dal Collegio Docenti.

Allegato:

Regolamento di disciplina degli studenti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco accoglie circa 1056 alunni, distribuiti sui tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), in un territorio caratterizzato da un discreto insediamento industriale ed edilizio che ha favorito, negli anni, l'arrivo di nuovi nuclei familiari, anche di origine straniera. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, BES, NAI, svantaggio socio-culturale e linguistico) e di un crescente numero di situazioni complesse rende prioritario un approccio sistematico all'inclusione scolastica e alla differenziazione didattica.

L'istituto dispone di una solida infrastruttura organizzativa per l'inclusione: funzione strumentale Inclusione, GLI operativo, gruppi di lavoro dedicati, collaborazione con servizi socio-sanitari e associazioni del territorio, partecipazione a reti di scuole. L'ambiente di apprendimento è arricchito dalla presenza di Digital Board, aule attrezzate per il sostegno intensivo, arricchite di strumentazioni digitali interattive, laboratori verticali inclusivi che favoriscono socialità, autonomia e sviluppo di competenze trasversali.

La scuola è dotata di Protocolli specifici per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Anche per i docenti è presente un Protocollo PEI che specifica le indicazioni operative con le modalità di intervento a favore degli alunni con disabilità. È attivo da anni un supporto psicopedagogico rivolto a docenti e genitori, affiancato da uno sportello di ascolto psicologico per alunni e famiglie della scuola secondaria di I grado.

PER UNA SCUOLA DELLE CONFLUENZE (ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO)

Il concetto di inclusione investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe. L'integrazione passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita.

Risulta evidente la necessità di operare per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo. Nel nostro Istituto Comprensivo si sono realizzati progetti per la condivisione e la realizzazione di attività riguardanti l'accoglienza e l'integrazione di



alunni stranieri e percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana.

SITUAZIONE AMBIENTALE

L'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco accoglie circa 1150 alunni. La popolazione NAI ivi compresa è composta da un discreto numero di studenti che si inserisce nei tre comparti dell'istruzione dell'Istituto (scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di Primo grado).

L'immagine odierna degli studenti stranieri presso l'Istituto Comprensivo di Cisano Bergamasco mostra una provenienza variegata dei suddetti alunni: essi, infatti, provengono da centro Africa, Maghreb e Est Europa.

FINALITÀ E AREE DI INTERVENTO PREVISTE

Le aree di intervento cui destinare risorse e programmazioni dedicate si articolano principalmente in due ambiti. Il primo riguarda l'inserimento inclusivo dell'alunno/a NAI nel contesto scolastico, attraverso azioni mirate alla prevenzione di fenomeni di intolleranza e discriminazione, oltre all'adozione di metodologie e strumenti che favoriscano una comunicazione efficace tra l'alunno/a e la comunità scolastica. Il secondo ambito concerne l'alfabetizzazione alla lingua italiana, da realizzare mediante una programmazione degli apprendimenti basata su obiettivi minimi, al fine di garantire una progressiva e solida acquisizione della lingua senza compromettere le competenze disciplinari. In questo secondo ambito, la programmazione basata su obiettivi minimi deve seguire linee guida comuni, tali da favorire l'acquisizione della lingua in parallelo con le discipline di base, evitando il ricorso a termini eccessivamente tecnici/settoriali che possano ostacolare gli apprendimenti.

Inoltre, la prerogativa primaria è l'accesso alla lingua e allo scambio comunicativo: solo accedendo a questa, gli alunni possono essere indirizzati adeguatamente all'apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e sociali.

AZIONI COERENTI CON I CAMBIAMENTI

La normativa scolastica italiana, aggiornata nel corso degli anni, stabilisce che "i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico al pari dei coetanei italiani, indipendentemente dalla regolarità del soggiorno".

Nei contesti di apprendimento dell'italiano come L2, la priorità è favorire uno scambio comunicativo efficace tra pari e con gli adulti di riferimento. Per valorizzare le attitudini personali di ogni alunno, è fondamentale riconoscere e integrare il vissuto esperienziale attraverso un costante dialogo interculturale. Ciò richiede una riorganizzazione della programmazione disciplinare orientata alle



competenze dell'alunno/a NAI, ampliando attività specifiche e bilaterali che rispondano sia ai bisogni linguistici quotidiani sia alla valorizzazione dell'alunno come risorsa aggiuntiva nel contesto classe.

La scuola ha inoltre il compito di offrire strumenti culturali adeguati per una piena partecipazione alla vita sociale e per l'espressione autonoma del pensiero, tanto nelle discipline scientifiche quanto in quelle umanistiche. Educare alla consapevolezza di sé e alla cittadinanza attiva significa sostenere gli studenti nella comprensione del proprio ruolo all'interno della società e nella costruzione progressiva della propria identità. L'istituto pertanto promuove:

- corsi di alfabetizzazione promossi da fondi per il forte processo migratorio;
- alfabetizzazione primaria/secondaria programmata attraverso le ore di potenziamento ;
- corsi di alfabetizzazione linguistica L2 attraverso bandi di inclusione scolastica con il mediatore culturale;

In questa prospettiva, il modello più avanzato di inclusione è quello delle confluenze : il dialogo diventa elemento centrale, non più semplice accoglienza ma scambio, basato sulla ricerca di caratteristiche comuni – come cucina e tradizioni alimentari, spiritualità, vita comunitaria, significato sociale dell'arte, educazione ambientale, ruolo della donna, percezione della legalità. Tale approccio richiede il supporto del mediatore culturale e dell'interprete linguistico. Strutturare una rete tra scuola, famiglia ed Enti Sociali sarà sempre più necessario, in quanto l'opera del singolo non può portare a garantire la realizzazione dell'individuo, il quale si affida alle strutture istituzionali per suo diritto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Modalità di Lavoro Strutturate per l'Inclusione: La scuola dimostra un impegno sistematico nelle metodologie di inclusione. In tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), l'istituto attua tutte e quattro le modalità di lavoro censite: Coinvolgimento di soggetti diversi (famiglie, enti) nell'elaborazione del Piano per l'Inclusione. Coinvolgimento di soggetti diversi nell'attuazione dei processi di inclusione. Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione. Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Questo approccio



collaborativo e strutturato rappresenta una solida base per l'inclusione. Attività di Potenziamento Efficaci: Sia nella scuola primaria che nella secondaria di I grado, la scuola offre un buon ventaglio di attività di potenziamento. In entrambi gli ordini si attuano: Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extra-curricolare. Altro tipo di azione per il potenziamento. La scuola secondaria aggiunge anche la partecipazione a gare o competizioni esterne. Continuità e Orientamento per Studenti con BES: Un punto di forza specifico nell'area dell'inclusione e l'attenzione alla transizione. La scuola realizza "Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES" in tutti e tre gli ordini scolastici. Nella scuola secondaria, si aggiungono anche "Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES". Sensibilizzazione degli Studenti: La scuola attua "Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi" rivolte ai bambini/alunni/studenti in tutti e tre gli ordini.

Punti di debolezza:

Carenza nelle Attività di Recupero: Questo è il vincolo più evidente. Sia per la scuola primaria che per la secondaria di I grado, l'unica azione di recupero segnalata (oltre ad "Altro tipo di azione") è l'"Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi". La scuola non attua nessuna delle seguenti azioni, molto diffuse a livello provinciale e nazionale: Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani. Attivazione di uno sportello per il recupero. Individuazione di docenti tutor. Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Questa mancanza di supporti strutturati (pomeridiani, individualizzati) rappresenta una debolezza significativa nel sostegno agli studenti con difficoltà di apprendimento. Formazione e Sensibilizzazione Parziali: Sebbene la scuola attivi la formazione sull'inclusione per il personale della scuola (infanzia, primaria, secondaria) e la sensibilizzazione per gli studenti, mancano altre azioni chiave: Formazione Docenti: In nessun ordine di scuola risultano attivati "Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti". Sensibilizzazione Famiglie e Personale: In nessun ordine di scuola risultano attivate "Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità..." rivolte al personale della scuola o a famiglie e/o al territorio. Sebbene vi siano attività di potenziamento, mancano azioni specifiche di inclusione per questa categoria di studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni



Famiglie
Assistenti educatori
Assistenti sociali
Referenti cooperative assistenza educativa

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---------------------------------------	---



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'articolo 3 dell'O.M. 172/2020 stabilisce che la valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata debba essere strettamente riferita agli obiettivi delineati nel Piano Educativo Individualizzato, redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 66/2017. La normativa vigente richiede un



livello elevato di personalizzazione del processo valutativo, affinché ciascuno studente sia valutato rispetto al proprio percorso, alle modalità di partecipazione e alle evidenze degli apprendimenti maturati. Tale principio assume particolare rilevanza per gli alunni con disabilità, per i quali è necessario uno sguardo flessibile e descrittivo che tenga conto delle progettazioni specifiche previste nel PEI. La valutazione prende in considerazione due dimensioni fondamentali. Gli apprendimenti dell'alunno, analizzati in riferimento agli obiettivi fissati nel PEI. In questa prospettiva si considerano gli esiti delle verifiche svolte nel periodo esaminato (conclusione di Unità di Apprendimento o chiusura del Quadrimestre), le osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento, il livello di autonomia, il grado di partecipazione e il punto di partenza dello studente. Il percorso didattico realizzato, valutato in termini di efficacia. Rientrano in questa analisi: la coerenza degli obiettivi progettati a breve, medio e lungo termine; la pertinenza delle strategie metodologico-didattiche adottate; l'uso di facilitatori e strumenti; la qualità dei raccordi con le attività di classe; l'adeguatezza degli accorgimenti organizzativi (distribuzione delle ore di sostegno, figure professionali coinvolte, contesti operativi, modalità di lavoro come gruppo classe, piccolo gruppo, tutoraggio). Viene inoltre richiesto di individuare eventuali elementi di criticità e le ragioni del loro mancato funzionamento, in vista di una riprogettazione coerente. Accanto alla valutazione degli alunni con disabilità, rientrano nel quadro della personalizzazione anche gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e gli alunni con altri BES formalizzati attraverso PDP. La valutazione di tali studenti deve essere coerente con quanto definito all'interno dei Piani Didattici Personalizzati, nei quali vengono esplicitati obiettivi specifici, strategie, strumenti compensativi, misure dispensative e criteri di valutazione adeguati al profilo dell'alunno. La verifica degli apprendimenti non può dunque prescindere dall'uso degli strumenti previsti nel PDP né da modalità che consentano allo studente di esprimere al meglio le proprie competenze. Al pari dei PEI, anche i PDP richiedono monitoraggi periodici e eventuali revisioni, in relazione all'efficacia delle strategie adottate e all'evoluzione del percorso scolastico, che vengono formalizzati durante gli scrutini quadrimestrali. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, siano essi neoarrivati in Italia (NAI) o già inseriti da più tempo nel sistema scolastico, la valutazione deve tener conto del livello di competenza linguistica in lingua italiana, come previsto dalle Linee guida ministeriali per l'accoglienza e l'integrazione. Per gli alunni NAI, in particolare, le prime fasi del percorso prevedono una valutazione di tipo descrittivo, centrata sulla partecipazione, sui progressi nella comunicazione, sull'acquisizione del lessico di base e sulla comprensione delle consegne, evitando giudizi che non rispecchino il reale livello di accesso alla lingua. Nei casi in cui il Consiglio di classe predisponga un PDP per alunni stranieri con svantaggio linguistico, la valutazione deve riferirsi agli obiettivi specifici indicati nel documento, agli adattamenti previsti e alle modalità di facilitazione linguistica e didattica concordate. La valutazione, in tutte le sue forme, ha dunque una funzione orientativa e formativa: restituisce all'alunno e alla famiglia un quadro chiaro dei processi attivati, dei progressi compiuti e delle aree di miglioramento; allo stesso tempo, offre ai docenti



elementi indispensabili per ripensare e adeguare i percorsi formativi, rendendoli sempre più rispondenti ai bisogni educativi e alle potenzialità di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Accanto agli alunni con disabilità, particolare attenzione è rivolta agli alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) e a quelli per cui è predisposto un PDP per svantaggio linguistico o altre tipologie di BES. Per gli studenti NAI sono previste procedure di accoglienza che comprendono un colloquio con la famiglia, la rilevazione delle competenze linguistiche e la definizione di un percorso personalizzato, che può includere interventi di alfabetizzazione mirata e un inserimento graduale nelle discipline a maggiore carico linguistico. Nel passaggio a un nuovo ordine di scuola, tali informazioni vengono condivise con i docenti successivi per garantire continuità e una programmazione adeguata al livello di italiano raggiunto. Per gli alunni con PDP—DSA, BES socio-culturali o linguistici la continuità è assicurata attraverso la trasmissione dei documenti personalizzati, la revisione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più efficaci e la definizione di obiettivi che accompagnino lo studente nella nuova fase scolastica. Il team docente fornisce al livello successivo una sintesi chiara dei punti di forza, delle difficoltà e delle strategie maggiormente funzionali. In ogni situazione, il passaggio tra ordini di scuola è considerato un processo graduale e condiviso, volto a garantire una transizione fluida che valorizzi le competenze acquisite e favorisca un inserimento consapevole e sicuro nel nuovo percorso formativo. Per favorire un ingresso sereno nella scuola, vengono previste procedure di accoglienza graduale, calibrate sui bisogni del singolo alunno. In caso di bambini provenienti dal nido, sono organizzati momenti di conoscenza e osservazione già nell'anno precedente all'iscrizione. I passaggi da un ordine di scuola al successivo sono sostenuti da progetti-ponte specifici. Gli insegnanti di sostegno dei due ordini, coordinati dalla Funzione Strumentale, programmano dal secondo quadrimestre incontri, attività e momenti di osservazione nella nuova scuola. Ove necessario, vengono predisposti ambienti, materiali e ausili adeguati al nuovo ingresso. Per gli alunni con disabilità grave, è possibile prevedere l'accompagnamento temporaneo dell'insegnante di sostegno dell'ordine di scuola precedente, al fine di rendere la transizione il più fluida possibile.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nel corso degli ultimi anni la comunicazione rivolta sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto Comprensivo è andata via via migliorando in efficienza e puntualità grazie ad una serie di servizi che sono stati messi a punto vista la progressiva digitalizzazione.

Ad oggi la comunicazione scuola – famiglia e quella interna tra segreteria e docenti – docenti e docenti avviene tramite il registro elettronico, il sito web e la mail d'Istituto.

Per quanto concerne l'organizzazione interna, sono utilizzate procedure sistematiche e standardizzate più efficienti allo scopo di sviluppare consapevolezza rispetto all'unità d'intenti (percorso comune e condiviso) delle diverse azioni didattiche introdotte da ciascun Plesso dell'Istituto Comprensivo, con particolare riguardo all'uso delle tecnologie e di approcci didattici innovativi.

INFRASTRUTTURE DIDATTICHE

Grazie ai finanziamenti in atto, verranno potenziate e mantenute le infrastrutture didattiche, multimediali e di laboratorio dei vari Plessi dell'Istituto Comprensivo, promuovendone l'inserimento e l'utilizzo nella programmazione didattica ordinaria e di ampliamento dell'offerta formativa.

FORMAZIONE

Il personale docente e ATA ha stabilito le tematiche per la formazione dell'a.s. 2025/2026. Considerando l'avvento delle Linee Guida sull'utilizzo dell'IA e le sempre maggiori difficoltà nella gestione delle classi, il piano di formazione è stato costruito su questi bisogni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Descrivere le due funzioni	2
Funzione strumentale	FS PTOF FS Continuità FS Orientamento FS Inclusione FS Innovazione	5
Responsabile di plesso	10 responsabili di plesso	10
Animatore digitale	AD - funzioni	1
Team digitale	Scrivere le mansioni	1
Docente specialista di educazione motoria	Una docente	1
Coordinatore dell'educazione civica	Scrivere le mansioni	1
Referente bullismo - cyberbullismo	Scrivere mansioni	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia amministrativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche."

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=15040701a3ac4eb0866fb4ef85266da4

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=15040701a3ac4eb0866fb4ef85266da4

Modulistica da sito scolastico www.comprensivocisano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Cisano B.sco aderisce insieme alle scuole dell'Isola alla rete di ambito che fa capo all'Istituto superiore Maironi da Ponte (Ambito 1) il quale si occupa di organizzare percorsi formativi specifici per i diversi ordini di scuola riferendosi ai bisogni formativi emersi nei vari Collegi docenti. L'Ambito devolve anche una quota a ciascun Istituto per l'organizzazione di percorsi formativi interni, promossi in base ai bisogni emergenti in ciascuna realtà. Attraverso questionari online nel nostro Istituto si acquisiscono le necessità formative per promuovere successivamente unità formative sulle tematiche scelte.



Denominazione della rete: RETE UNIVERSITÀ DI BERGAMO, UNIVERSITÀ STATALE DI MILANO, BICOCCA E PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete istituita tra l'IC di Cisano e le diverse realtà universitarie ha come finalità di condividere pratiche didattiche e/o educative con tirocinanti. Per l'A.S. 2025/2026 è stato stipulato nuovamente un Protocollo d'intesa con l'Università di Bergamo, Dipartimento di scienze della formazione e il Dipartimento di lettere per accogliere studenti universitari che devono effettuare percorsi di stage nelle scuole di diverso ordine e grado. In precedenza, nell'a.s. 2021/2022, è stato stipulato un Protocollo d'intesa con l'Università di Perugia per il progetto "Matematica e realtà" con attività formative rivolte ai docenti di matematica e un percorso didattico avente come destinatari gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie di Caprino e Cisano e alunni delle classi seconde di Pontida.



Denominazione della rete: RETI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Cisano ha attivato varie collaborazioni con Istituti superiori del territorio. In periodi definiti dell'anno le scuole dell'infanzia e primarie dell'IC accolgono studenti delle scuole secondarie di 2° grado che effettuano i loro percorsi di PCTO.

Denominazione della rete: RETE CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al CTI (Centro territoriale inclusione) promosso a livello istituzionale che prevede l'attivazione di percorsi di formazione, il sostegno alle famiglie e/o al personale scolastico che opera con alunni BES. Il CTI promuove incontri periodici con le Funzioni strumentali dell'inclusione e/o i referenti dell'intercultura per fornire indicazioni in merito alla compilazione dei documenti inerenti



gli alunni BES e la progettazione di percorsi didattici specifici. Il CTI gestisce la mediazione culturale e promuove la diffusione e condivisione di materiali didattici specifici e/o ausili per gli alunni BES.

Denominazione della rete: RETE CON ECOMUSEO VAL SAN MARTINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo collabora annualmente con l'Ecomuseo Val San Martino, emanazione culturale e di ricerca della Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino, per percorsi di valorizzazione del territorio circostante in termini storico, culturale e ambientale. In passato sono stati promossi dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa in particolare riguardanti l'abbazia di Pontida, Caprino risorgimentale, la pratica della battitura locale delle castagne, il percorso dei mulini lungo la Sonna ed altri percorsi significativi legati al territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione efficace della classe difficile - Scuola dell'Infanzia e classi 1 - 2 - 3 della Scuola Primaria

Obiettivo Generale: Fornire agli insegnanti strumenti pratici e procedure chiare per affrontare le sfide comportamentali e relazionali in classi complesse, gestendo al meglio le dinamiche con gli studenti, le famiglie collaborative e non, e le necessarie interazioni con i servizi esterni. Modulo 1: Comprendere e Gestire l'ADHD (Versante Oppositivo Provocatorio) Modulo 2: La Relazione Difficile: Gestione delle Famiglie Non Collaborative Modulo 3: L'Iter di Segnalazione alla Neuropsichiatria Infantile (NPI) e la Comunicazione ai Genitori Modulo 4: Segnalazione ai Servizi Sociali e/o alla Procura: Tutela del Minore Modulo 5: La Serenità del Docente e la Gestione Integrata della Classe Complessa

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione efficace della classe difficile - Classi 4 - 5 della Scuola Primaria e Scuola Secondaria



Obiettivo Generale: Fornire agli insegnanti strumenti pratici e procedure chiare per affrontare le sfide comportamentali e relazionali in classi complesse, gestendo al meglio le dinamiche con gli studenti, le famiglie collaborative e non, e le necessarie interazioni con i servizi esterni. Modulo 1: Comprendere e Gestire l'ADHD (Versante Oppositivo Provocatorio) Modulo 2: La Relazione Difficile: Gestione delle Famiglie Non Collaborative Modulo 3: L'Iter di Segnalazione alla Neuropsichiatria Infantile (NPI) e la Comunicazione ai Genitori Modulo 4: Segnalazione ai Servizi Sociali e/o alla Procura: Tutela del Minore Modulo 5: La Serenità del Docente e la Gestione Integrata della Classe Complessa

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO INTELLIGENZA ARTIFICIALE – Tra Linee Guida MIM e Pratica Didattica

Obiettivi: • Comprendere il quadro normativo ed etico delle nuove Linee Guida MIM. • Acquisire competenze pratiche nell'uso di Google Gemini per la didattica e l'organizzazione. • Imparare a gestire i rischi (privacy, bias, allucinazioni) e promuovere un uso critico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dell'IA nelle pratiche amministrative

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola